



**COMUNE DI URBINO**  
**(Provincia di Pesaro e Urbino)**

**RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**IN DATA 23 DICEMBRE 2019**

## **PRESIEDE IL PRESIDENTE SIROTTI MASSIMILIANO**

### **La seduta inizia alle ore 15,00**

*Il Presidente Dott. Massimiliano Sirotti, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Cancellieri Michele, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:*

<b>GAMBINI</b> Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
<b>PAGANELLI</b> Sandro	assente (entra nel corso)
<b>SIROTTI</b> Massimiliano - <i>Presidente</i>	presente
<b>ROSSI</b> Nicola	presente
<b>QUARESIMA</b> Laura	presente
<b>CLINI</b> Orfeo	presente
<b>GUIDI</b> Luca	presente
<b>GUIDI</b> Massimo	presente
<b>MECHELLI</b> Lino	presente
<b>CANGINI</b> Federico	assente
<b>SCALBI</b> Laura	presente
<b>ROSATI</b> Mario	presente
<b>BORGIANI</b> Carolina	presente
<b>BALDUCCI</b> Davide	presente
<b>SANTI</b> Lorenzo	presente
<b>LONDEI</b> Giorgio	presente
<b>LONDEI</b> Luca	presente

*Accertato che sono presenti n. 16 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

*Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Foschi Elisabetta, Maffei Giuseppina e Vetri Marianna. E' assente il Consigliere Aggiunto Sofia Vaccari.*

## INDICE

1 MODIFICHE STATUTARIE ( <i>proposta n. 138</i> )	<i>pag. 5</i>
2 COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - PROVVEDIMENTI NECESSARI ( <i>proposta n. 139</i> )	<i>pag. 11</i>
3 RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 259 DEL 11.11.2019	<i>pag. 15</i>
4 APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 ( <i>proposta n. 140</i> )	<i>pag. 15</i>
5 APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2020 ( <i>proposta n. 130</i> )	<i>pag. 17</i>
6 CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020	<i>pag. 24</i>
7 CONFERMA ALIQUOTE COMPONENTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2020 ( <i>proposta n. 135</i> )	<i>pag. 26</i>
8 APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TRIBUTI SUI RIFIUTI (TARI) IN VIA TRANSITORIA E CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2020- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO, MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTI ( <i>proposta n. 136</i> )	<i>pag. 27</i>
9 CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2020 ( <i>proposta n. 137</i> )	<i>pag. 30</i>
10 APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS) ANNO 2020 ( <i>proposta n. 133</i> )	<i>pag. 31</i>
11 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2020/2021 ( <i>proposta n. 132</i> )	<i>pag. 34</i>
12 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI. ( <i>proposta n. 131</i> )	<i>pag. 35</i>
13 NOMINA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO PERIODO 01.01.2020-31.12.2022 ( <i>proposta n. 129</i> )	<i>pag. 47</i>
14 CESSIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DI CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI SCRL DETENUTE DAL COMUNE DI URBINO ( <i>proposta n. 127</i> )	<i>pag. 48</i>
15 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE ( <i>proposta n. 128</i> )	<i>pag. 49</i>

16 PROROGA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO ALTO  
METAURO ANNO 2020/2022 ( *proposta n. 142* ) *pag. 50*

17 APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI  
POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI URBINO E PETRIANO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL  
D.LGS. N. 267/2000 (T.U.E.L.) ( *proposta n. 143* ) *pag. 51*

18 COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO ( *proposta n. 141* ) *pag. 54*

## PRESIDENTE

Il Presidente procede all'appello.

Nomino scrutatori Quaresima, Clini e Balducci.

Allora prima di passare all'ordine del giorno volevo comunicarvi che mi è dispiaciuto dovere assentarmi dalla Conferenza dei Capigruppo e quindi ho dovuto anche spostare la Commissione affari istituzionali, perché allo stesso tempo son dovuto andare per delega del Sindaco alla riunione del CAL ad Ancona.

Siccome il Sindaco non era ad Urbino mi ha chiesto di partecipare a quella riunione e probabilmente lo sapete già, ma alla riunione del CAL può partecipare o il Sindaco, il vicesindaco, il Presidente del Consiglio, Sindaco e Vice Sindaco erano a Matera e quindi son dovuto andare ad Ancona e purtroppo ho dovuto assentarmi dalla riunione dei capigruppo e spostare la Commissione, ve l'ho voluto dire perché è stata una un' emergenza dell' ultimo minuto.

## PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MODIFICHE STATUTARIE

### PRESIDENTE

Prego sindaco.

### SINDACO

Semplicemente come leggete nella proposta di delibera questa modifica che è stata pensata di attuare semplicemente per non dare interpretazioni che a mio avviso erano chiare, però potevano dare una lettura che spesso magari chi vuole leggere diversamente da quello che è scritto, era scritto all' articolo 19 bis si modifica e quindi dico al primo periodo dello Statuto comunale sostituendo le parole “eleggibili alla carica di Consigliere comunale” con le parole “in possesso dell' elettorato politico attivo”.

Cioè nel senso che è chiaro che doveva comunque anche col vecchio statuto si intende che uno per essere nominato a prosindaco deve essere una persona che può partecipare alle elezioni, ma non che era incompatibile, cioè non c' era scritto da nessuna parte però con questa modifica si specifica meglio che deve essere qualcuno che è leggibile, che è iscritto nelle liste elettorali perché se uno non ha neanche questa possibilità per motivi personali e quindi per motivi di incompatibilità con la possibilità di votare o di essere votato è chiaro che non lo può fare perché potrebbe essere o pregiudicato o altre impossibilità ad esserlo. Quindi si modifica lo Statuto in questo modo.

### PRESIDENTE

Apriamo gli interventi. Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

### CONSIGLIERE ROSATI

Sul punto abbiamo già avuto modo di ragionare nei precedenti Consigli per via della stampa anche e via di seguito, sembra intanto che sia stato fatto un passaggio dovuto in relazione al ritiro della precedente proposta, in quanto alla illegittimità di quanto veniva proposto diventava palese soprattutto nei confronti della persona che poi era stata prescelta dall' amministrazione.

Quindi se in una prima battuta le nostre osservazioni erano relative alla figura del prosindaco in quanto tale poi nell' approfondimento naturalmente abbiamo fatto rilevare come l' unico criterio che veniva posto dal regolamento in realtà non poteva essere rispettato dalla persona individuata, ma in questo caso quindi torniamo a ribadire alcuni elementi già ripresi e illustrati in precedenza soprattutto per sottolineare ancora una volta come per noi questa carica nelle attuali situazioni della nostra Amministrazione che non ha una necessità immediata di questa figura poiché questa figura è

prevista e viene diciamo così in qualche maniera attuata in situazioni di fusioni di Comuni, proprio per riconoscere una ulteriore valenza a uno dei due Comuni che non esprime il Sindaco.

Ecco in questo nostro caso a noi sembra una pura invenzione e quindi un atto inopportuno che ci sembra molto legato appunto a meccanismi e a convenienze di natura politica, sottolinea tra l'altro anche la scarsa valutazione, torniamo a ribadirlo questo nei confronti se poi la motivazione dovesse essere quella della necessità di una figura professionalmente preparata, anche una scarsa attenzione e valutazione nei confronti della compagine consiliare.

E oltre questo anche una mancanza di rispetto nei riguardi dei cittadini che hanno votato e sostenuto forze politiche e persone che oggi si trovano qui insomma tra noi, mentre appunto vengono indicati altri ad indossare la fascia di Sindaco e quindi a rappresentare la cittadinanza.

E quindi diciamo che ci troviamo di fronte a una situazione quasi surreale in cui dopo un primo tentativo di far passare questa nomina e quindi prima la variazione allo Statuto e poi la nomina della persona indicata, abbiamo illustrato appunto come siamo passati per una sorta di farsa e quindi oggi poi si è andati al secondo atto che è quello del ridicolo perché non si è riusciti neanche a strutturare un atto efficace pure nella sua semplicità ci è parsa, quindi a testimoniare anche una leggerezza nell'affrontare certi atti.

In questa ultima fase arriviamo definitivamente al tragico poiché si abbassano anche i criteri di ammissibilità pur di affermare in maniera diciamo oppure autoritaria la propria volontà di avere qualcuno una figura già precedentemente individuata, in qualche maniera coinvolta insomma nell'amministrazione.

Si è stati anche incolpati come minoranza dei propri errori e dei propri limiti ma per noi insomma gli errori sono stati commessi da chi ha gestito direttamente gli atti e tutta quanta la procedura per questa nomina e in questo però vogliamo anche sottolineare un atteggiamento perché noi crediamo che tra le forze all'interno di un Consiglio come abbiamo più volte ribadito è possibile anche costruire un rapporto costruttivo, questo però va costruito sulla base del reciproco rispetto ma quando non si ammettono i propri errori questo diventa un po' più difficile e qui è l'atteggiamento di chi indica il richiamo all'errore come l'errore stesso, è come se la maestra nella sua lezione spiegasse che scuola non si scrive con la Q ma poi l'alunno lo scrive con la q a quel punto nel compito gli dà l'insufficienza e la colpa non è della maestra che rileva l'errore ma di chi ha scritto scuola con la q.

Per cui ecco crediamo che un atteggiamento un pochino se si vuol davvero costruire un rapporto più efficace in cui anche le minoranze abbiano l'opportunità di dare il proprio contributo occorre partire però da questi fondamentali, qualche considerazione a questo punto la possiamo fare anche relativamente alla persona individuata e poi magari ci torneremo immagino in un prossimo Consiglio ma come dicevamo anche a nostro a nostro parere abbiamo di fronte la possibilità che venga nominato appunto una persona che sicuramente non è tra le più amate a Urbino.

Ricordiamo che è stato tra quelli che si sono espressi in questa stessa sede in maniera molto pesante nei confronti del direttore Aufreiter nei confronti dei quali mi sembra che tutti quanti pochi giorni fa abbiano espresso i propri complimenti e ringraziamenti, ma che allora nessuno insomma si è mosso per fermare anche le parole di questa persona e anzi forse l'ha anche alimentata.

Non so dicevo la fascia solitamente viene utilizzata nell'ambito di processi di fusione ma vista il carattere proprio divisivo di questa persona forse non so se potrà essere utile, a quanto ci risulta è stato uno degli elementi principali per far saltare quella che era stata tentata negli anni scorsi, quindi quando indosserà la fascia ci chiediamo anche chi effettivamente rappresenterà, se abbiamo una fascia con su scritto Urbino, una Sutri, è anche un elemento pratico diciamo di visibilità e di presenza.

Quindi la nostra idea è quella che sarebbe opportuno ritirare questa variazione e la conseguente nomina ma capiamo insomma che la spinta e le motivazioni siano molto forti e quindi queste sono

le nostre posizioni e vorremmo che sia i Consiglieri che l'Amministrazione ci riflettesse bene sopra.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

**CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO**

Noi rispettiamo le opinioni del capogruppo Rosati ma la pensiamo in modo diverso, pensandola in modo diverso anche a nome dei colleghi Federico e Luca vorrei dirvi che le regole nel Parlamento, in Consiglio regionale, in Consiglio comunale dovrebbero valere per tutti e costruite con tutti.

Questo prescinde poi dalle persone che conseguono poi alle regole, se fossimo uno di noi Sindaci di Urbino avremmo proposto la stessa delibera che ha proposto il Sindaco e la Giunta, spero che nessuno si scandalizzi e anch'io ho ricevuto delle critiche ma io sono abituato a rispondere alle critiche e credo che un dirigente si chiama dirigente perché cerca di orientare l'opinione pubblica e la gente, perché noi condividiamo questa delibera?

La condividiamo perché noi riteniamo che Urbino sia una città non di meno di Firenze, di Venezia, di Roma, quando io ero al Senato della Repubblica più volte mi è capitato di discutere l'organizzazione del Comune di Roma facendo parte di una commissione particolare, ho sostenuto in quella occasione e non ho cambiato idea che ci sono alcune città a cui può essere utile il pro sindaco o i pro sindaci, a Roma allora ce n'erano più di uno.

Questo prescinde poi dal nome che il Sindaco e la Giunta intendono fare, non è il caso di discutere stasera, sul nome discuteremo al prossimo Consiglio comunque alla fine di gennaio e poi lì entreremo nel merito e anche noi stiamo valutando quale sarà il nostro voto, perché noi votiamo a favore? Perché si potrebbe chiamare pur non entrando oggi l'Onorevole Sgarbi, l'Onorevole Vittorio Emiliani, l'ex direttore dei Musei Vaticani Paolucci sono tre grandi figure dico le tre che adesso mi vengono in mente che credo che possano dare un contributo insieme al Sindaco, al Vice Sindaco, alla Giunta e ai Capigruppo e i Consiglieri comunali, con questo io mi auspico che il Sindaco e la Giunta nel prosieguo di questo Consiglio e più avanti non dico accettino ma facciano attenzione alle proposte del nostro gruppo che è e intende restare minoranza questo sia chiaro ma una minoranza severa ma costruttiva così come dimostreremo poi quando discutiamo il bilancio.

Noi quindi siamo rispettosi di qualsiasi opinione la si dica, andiamo avanti con l'opposizione severa ma costruttiva ma in questo caso per le motivazioni che ho detto noi tre consiglieri del mio gruppo votiamo a favore.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

**CONSIGLIERE MECHELLI**

Prima di entrare nel merito della proposta un piccolo cenno che andrò a dire voglio dire c'entra un bel po', innanzitutto vorrei fare un appello anche come diceva il capogruppo Londei a un atteggiamento volevo dire di collaborazione nell'interesse dei cittadini ma volevo fare anche così un richiamo anche nella correttezza e mi rivolgo al gruppo del Partito Democratico e di Urbino Viva, perché nei giorni trascorsi ho dovuto leggere un paio di volte un comunicato in cui puntando il dito con nome e cognome nei miei riguardi venivo tacciato di essere un opportunista, in quanto avevo scelto di aderire a Italia Viva. Tra le quali indicandomi anche molto vicino alla destra e indicando Fratelli d'Italia, la Lega e una serie di considerazioni facendomi anche lezioni di antifascismo e antirazzismo.

Io non ho bisogno di lezioni di antifascismo e antirazzismo e vorrei dire che non dovrei aver più

bisogno di doverlo dire che io ho preso le decisioni di sostenere il candidato sindaco parlando con il candidato sindaco per le cose che aveva fatto e per le cose che aveva illustrato e di voler fare, quindi non ho stretto nessun rapporto con la Lega nonostante Forza Italia, l' Udc perché sono andato proprio per essere sicuro di una guida di correttezza.

Io prendo atto che il Consigliere Federico Cangini è passato dall' altra parte all' opposizione, non ho nulla perché è mio costume non entrare nelle dinamiche degli altri partiti, è stato per alcuni mesi qui a fianco, non sono stato maestro ma abbiamo avuto scambio di idee molto comprensive di nessuna ostilità e di nessuna cosa.

Quindi io non faccio altro che dire buon lavoro Consigliere Cangini e anche la fortuna volevo dire essendo giovane del futuro, questo lo dico con molta spensieratezza e con molta libertà di pensiero. L' altra cosa che volevo anche dire che dispiace molto quando si vogliono contrastare delle posizioni politiche e si indicano gli altri come avversari puntando il dito non sapendo che le persone rappresentano famiglie, aspetti personali e sentimenti e quindi non mi ci ritrovo in quel modo.

Detto questo entro nel merito della proposta di istituzione della figura del prosindaco, non è per me una novità perché nei colloqui intercorsi con l' allora candidato Sindaco Maurizio Gambini aveva chiaramente detto che sarebbe comportato in un certo modo non prevedendo la inclusione del Professor Vittorio Sgarbi nella Giunta per motivi oggettivi di presenza, ma che una risorsa così importante avrebbe trovato il modo di impegnarlo, quindi ero cosciente allora sono cosciente oggi di sostenere questa proposta .

Dovrei dire anche ritornando un po' indietro con i pensieri che nel 2014 Vittorio Sgarbi fu un po' come si vuol dire tirato da tutte le parti per acquisirlo e poi voglio dire per contrasti, non condivisione all' interno delle forze politiche prese la strada di candidarsi con Maurizio Gambini e la sua coalizione.

Dico questo anche perché in quella occasione capogruppo Londei fu anche inserito un castigo nei suoi confronti perché istituirono le primarie con il doppio turno che sarebbe il tritacarne con il doppio passaggio e fu un vero e proprio trabocchetto nei suoi confronti perché vinse le primarie, come sarebbe corretto accettare il responso e poi invece per altre ragioni e altri interessi fu costretto ad abdicare per questo passaggio.

Quindi non è un discorso il mio confusionario è motivo di portare un po' di chiarezza e un po' di verità nelle cose e ripeto mi riservo poi nella dichiarazione di voto di fare qualche altro cenno e quindi condivido la proposta oggi della istituzione della figura del prosindaco, dico la verità lo credevo prima e lo credo stasera vuol dire che non trovo molta differenza tra la proposta dell' altra volta e la proposta di oggi, perché alla fine ci porta a indicare anche se poi ci sarà una votazione a parte il Professor Vittorio Sgarbi sindaco a Sutri e prosindaco a Urbino , l' obiettivo si raggiunge ugualmente e quindi non vedo perché era così ostativa l'altra proposta e oggi invece è l' autostrada per arrivarci. Non comprendo, molte volte ripeto la politica tende anche a complicare le cose. grazie per l' ascolto.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi .

**CONSIGLIERE SANTI**

Per quanto riguarda al tema all' ordine del giorno noi fondamentalmente voteremo contro su questa proposta l' abbiamo fatto l' altra volta ma soprattutto perché non riteniamo che la figura del prosindaco sia una figura essenziale contrariamente a quanto ha detto anche il Consigliere Londei, a quanto possa servire al Comune di Urbino in quanto le sue prerogative e le sue indicazioni che vengono messe nero su bianco nella delibera non mi sembra che facciano altro che andare in

sostituzione della figura del Sindaco.

Quindi il prosindaco è una figura istituita a livello di statuto per sostituire la figura del Sindaco quando il Sindaco non potrà presenziare in alcuni settori o in alcune rappresentanze in cui viene richiesta la sua presenza, questo almeno viene scritto nella modifica dello statuto e non mi sembra che ci siano altre condizioni visto che non può deliberare giustamente, non può fare attività di ufficio eccetera di conseguenza mi sembra una figura che non abbia un gran senso.

Detto ciò sul fatto che poi quest' altra volta verrà rinominato il Professor Sgarbi ci saranno delle implicazioni ulteriori riguardo al ragionamento da fare oggi nel senso che quello che voi avete apportato come modifica statutaria non credo risolva il problema del Testo unico legislativo, sempre all' articolo 60 nel punto al comma 12 vengono praticamente riportate le figure che non possono essere elette come Sindaco Consiglieri e quindi siccome il prosindaco è in sostituzione del Sindaco e quindi per induzione rappresenta il Sindaco ed è proprio il Sindaco in quel momento.

Quindi se fa questa vece va in contrasto con il Tuel, perciò credo che questa modifica statutaria sia del tutto inutile e quindi su questo noi voteremo contro.

Rispondo invece al Consigliere Mechelli dove evidenzia questa questione che il Partito Democratico ha scritto un articolo riguardo ai comitati di Italia Viva che sono nati e sono sorti nelle settimane scorse e mi sembra che il Partito Democratico abbia solamente fatto una constatazione di quello che è il panorama politico urbinato oggi, quindi di conseguenza non trovo niente di particolare rispetto a quello che è stato scritto e anzi.

Quindi io ribadisco che le parole che sono state utilizzate mi sembrano corrette.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Sindaco prego .

**SINDACO**

Ho ascoltato l' intervento del capogruppo Rosati e voglio ribadire che chiaramente noi quando parliamo di errori noi come amministratori non è che ce ne facciamo una ragione, perché può capitare che un Consigliere o un Sindaco possa avere magari non interpretato bene o comunque però purtroppo mi dispiace perché questi atti sono stati giustamente formati dagli uffici e visionati dal Segretario.

Io credo che la delibera non era per nulla sbagliata perché chiaramente l' ho detto prima non c'è bisogno di ripeterlo ma credo che noi abbiamo la fortuna di avere un responsabile che è Colonnelli di questo settore e il Segretario che credo che l' ho detto oggi in occasione del saluti ai dipendenti, ce li invidiano in molti perché fra l' altro un pezzettino l' hanno anche voluto.

Allora quando fermo restando che il dibattito politico e le contrapposizioni possono anche esserci ma chissà come mai queste esternazioni vengono dopo che era stato dibattuto in Consiglio, era stato pubblicato e era stato visionato da tutti guarda caso l' ultimo giorno si è eccepito e io sarei andato avanti comunque perché non cambia la sostanza però per chiarire ho detto rimandiamolo, è chiaramente l' obiettivo da 5-6 anni che l' opposizione che o perlomeno una buona parte dell' opposizione che c'è stata nei cinque anni ha fatto di tutto per cercare di distruggere e per contrastare, per cercare che la città non facesse nulla e per mandar via Vittorio Sgarbi della città.

Tra l' altro quando siamo stati rieletti è stato detto giustamente si è cominciato a dire perché allora siccome Sgarbi non sarà più qui non sono capaci neanche di trattenere Sgarbi e invece io credo che questa soluzione che è una soluzione non oggi per Vittorio Sgarbi perché è chiaro che noi abbiamo l' intenzione, è stato scritto nominare lui, ma oggi quello che diceva prima il capogruppo Londei è proprio la realtà, cioè questa figura oggi serve per nominare una persona ma domani può servire per nominare una persona di supporto all' Amministrazione e al Sindaco nella fattispecie su attività,

magari in questo caso della cultura o altre situazioni ma può essere anche realizzato per altro. E quindi non è come dice lei capogruppo che questo si fa solo nelle fusioni dei Comuni, ci sono tanti Comuni in Italia che hanno la figura di prosindaco perché non è una figura che può fare atti interni ed esterni ma può semplicemente essere rappresentativa e di supporto al Sindaco.

Quindi io credo che sia al di là del caso specifico che noi l'abbiamo realizzata per questi motivi però credo che sia utile alle amministrazioni di oggi e quelle che verranno senza dover rimettere mano per mesi a discutere sulla opportunità o meno credo che i Sindaci che verranno nominati da qui ai prossimi decenni potranno utilizzare o meno questa figura ma credo che possono individuare come è stato detto prima figure di rilievo che possono avere in molti casi anche incarichi diversi, ma voglio precisare solo un aspetto, un Sindaco può fare il Sindaco nella sua città e può fare l'Assessore in un'altra città.

Quindi questo è e quindi non credo che la figura di prosindaco proprio non avendo nessuna né come Consigliere né come assessore incarichi specifici che possono contrastare e quindi non c'è nessuna possibilità, noi abbiamo realizzato questa modifica, quando l'ho comunicato a Vittorio che c'era il rinvio della nomina ha detto bene se è così lo facciamo senza problemi e credo che sia una figura che ha capito la capacità di amministrare di questa Amministrazione, non solo del Sindaco ma di chi sta in questi banchi perché non è che è una figura così, sappiamo il suo carattere però è una persona molto intelligente che può solo servire a questa città per dargli la visibilità e la capacità di muoversi magari su certi ambiti, considerando anche che comunque è una figura che fa parte del nostro Parlamento e quindi non è che è proprio insignificante al di là della sua professionalità nel rappresentare il lavoro che fa nella vita.

Quindi io sono rimasto un po' così sorpreso da questa posizione e poi chiaramente non i giornalisti professionali ma qualcun altro e qui forse in questo paese se ci fossero meno che scrivono sarebbe meglio, perché mentre chi fa il giornalista deve essere iscritto a un ordine e deve rispondere di quello che dice qui in questo paese in tutto il mondo ormai tutti scrivono e tutti lanciano delle verità senza risponderne a nessuno. E quindi la situazione in cui ci troviamo spesso preoccupa, perlomeno a me preoccupa molto.

Quindi noi proponiamo questa modifica per andare nella direzione di avere ad Urbino oggi e domani una figura che può essere di supporto al Sindaco perché vi assicuro che fare il lavoro in questa città non è una cosa semplice, è una cosa complessa però ecco vi invito e chiudo ad avere rispetto se non per gli amministratori, il Sindaco e la Giunta o chi rappresenta questo Comune ma anche degli uffici che fanno un lavoro impeccabile e questo per fortuna penso che non ci siano dubbi su questo punto.

#### PRESIDENTE

Siccome negli interventi c'è stata anche una sorta di dichiarazione di voto se non ci sono richieste di dichiarazioni di voto io passerei alla votazione, capogruppo Rosati prego.

#### CONSIGLIERE ROSATI

Per ribadire naturalmente la nostra contrarietà e come abbiamo fatto nel primo esperimento chiamiamolo così il nostro voto è contrario proprio all'impostazione e alla necessità di un prosindaco ad oggi, in questo noi ci eravamo attenuti nella precedente discussione poiché il nome per quanto fosse girato e per quanto fosse stato ripreso da giornali e quant'altro però non era oggetto di quel dibattito.

Sicché poi naturalmente siamo usciti a ragionarne quando si era nell'imminenza e in pratica nel momento di ragionare invece sul contenuto specifico e quindi sulla persona che evidenziava appunto delle incompatibilità, incompatibilità che come diceva anche il Consigliere Santi permangono.

Giusto una piccola sottolineatura Sindaco, dire che ci siano meno persone che scrivono e che si esprimono sui giornali io farei un po' di attenzione quando si dicono queste cose, perché anche le persone che hanno scritto in questo caso in quell' articolo hanno già dei titoli, hanno una preparazione e non hanno spesso espresso propri giudizi ma hanno riportato un parere crediamo noi anche di un certo valore.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rossi .

CONSIGLIERE ROSSI

A nome del mio gruppo siamo favorevoli come l' altra volta a questa delibera, siamo anche io personalmente compiaciuto del fatto che notiamo che quasi tutto il Consiglio in grande parte è favorevole a questo anche da parte di opposizione con una osservazione, che francamente riconosco al Sen. Londei di aver dato anche una motivazione in più per questa carica, è uno strumento che viene messo a disposizione dell' amministrazione anche per amministrazioni future e quindi il prosindaco può essere nominato in questa legislatura o anche in altre con persone che possono veramente dare per Urbino.

Quindi oggi siamo a votare una semplice formalità e una semplice precisazione che forse era anche superflua, si è voluto dar peso a quello che è uscito a qualche articolo, si è voluto perfezionare ulteriormente la normativa e il dispositivo, la cosa che dispiace e concludo che è evidente la strumentalizzazione di questi atteggiamenti, io non voglio fare il veggente ma già so in anticipo senza margine di errore quali saranno gli argomenti nel prossimo Consiglio quando andremo a votare la persona che prenderà questo incarico.

Quindi è inutile continuare oltre atteggiamenti scontati che purtroppo vanno contro gli interessi della città però andiamo avanti e io penso che questo sia un' ulteriore opportunità per la città di Urbino.

PRESIDENTE

Sono esaurite anche le richieste di dichiarazioni di voto e quindi io a questo punto metto in votazione il punto numero 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 2 ALL' ORDINE DEL GIORNO - COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI - PROVVEDIMENTI NECESSARI ( proposta n. 139 )

PRESIDENTE

Questo punto all' ordine del giorno è stato necessario perché con il passaggio del Cons. Cangini dalla maggioranza all' opposizione e con la lettera che ha presentato di dimissione da tutte le commissioni dov' era sia componente che presidente, siamo tenuti qui a sostituire il consigliere di maggioranza.

Ai sensi dell' articolo 76 del Regolamento del Consiglio comunale in questi casi è richiesto il voto limitato perché dobbiamo sostituire il Consigliere di maggioranza, quindi se non ci sono obiezioni su questo metodo di sostituzione del Consigliere Cangini io proporrei al Consiglio i consiglieri che andranno a sostituire nelle varie Commissioni il dimissionario Cangini.

Allora nella Commissione affari istituzionali la proposta è di inserire il capogruppo Mechelli Lino,

nella Commissione bilancio e Programmazione Guidi Massimo, nella Commissione Pari Opportunità Laura Scalbi e nella Commissione Controllo e Garanzia il Consigliere Luca Guidi. Questa è la proposta che faccio al Consiglio comunale, c'è la richiesta di intervento del capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

È solo per non puoi sovrapporre queste indicazioni cioè quello che sto per dire con altri elementi, ma ecco parlando di Commissioni e riguardo anche la precisazione che faceva il Presidente all' inizio sul fatto che la Commissione affari istituzionali poi sia saltata così come la preconsiliare, ecco io chiedo in questa sede.

Sì però è accaduto questo che io sono venuto alle 11 e un quarto per la preconsiliare e non c' era nessuno e quindi non ha avuto modo né io né i colleghi di partecipare a un' assemblea

PRESIDENTE

No alle 11 c' erano i capigruppo e i capigruppo si sono riuniti e mi ha sostituito il capogruppo Rossi e c'era anche il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE ROSATI

Io sono arrivato alle 11 e un quarto e non c' era nessuno, mi scuso per non aver avvisato ma per parcheggiare e tutto, sono arrivato alle 11 e un quarto e non c' era nessuno

PRESIDENTE

Però la convocazione era alle 11

CONSIGLIERE ROSATI

D' accordo scusate avrò tardato un quarto d' ora però una preconsiliare che prevede questo pacco di materiali in un quarto d' ora mi sembra sia stata abbastanza veloce, abbiamo messo nel conto che avrei potuto saltare i primi punti ma dico a qualcosa riuscirò a partecipare.

Quindi non ho capito se è stata fatta, se non è stata fatta, se è stata interrotta fatto sta che a me non è stato dato modo di prendere atto e visione e confrontarmi sugli atti che oggi vengono discussi qua oggi.

PRESIDENTE

Mi scusi capogruppo solo per chiarire perché se i capigruppo sono convocati alle ore 11 e mi risulta che c'era come ho detto prima il capogruppo Rossi che era presente che mi sostituiva come consigliere anziano e c'era anche il capogruppo Londei presente alle 11, non è che c' era solo componenti di maggioranza ma c' erano anche di minoranza così mi risulta.

CONSIGLIERE ROSATI

Ho riportato come sono andate le cose quindi se va bene così, se voi pensate che una cosa del genere possa andar bene lo faremo anche la prossima volta e quindi se tarderò dieci minuti per carità cercherò di essere puntuale ma potrà anche capitare di far tardi a me come a qualcun altro e quindi sappiate che ragazzi o se arriva precisi spaccati, oppure sebbene ci sia stasera tutta questa cosa piuttosto importante da ragionare ecco in dieci minuti è stata affrontata, risolta, chiarita e via!

L' altra cosa però capisco anche le motivazioni perché tanto ci si rende conto degli impegni che ci possono essere ma anche lo spostamento da un minuto all' altro delle Commissioni poi crea qualche problema anche a chi vorrebbe partecipare perché naturalmente si organizza sulla propria

giornata lavorativa gli altri impegni e quindi aver visto spostata la Commissione affari istituzionali anche in questo caso non ci ha permesso di partecipare.

Quindi intanto vorrei chiedere se è possibile ma poi mi dirà il Presidente se devo presentare un'istanza particolare o che, che le Commissioni e le preconiliari possono essere svolte tutte quante nel pomeriggio in maniera tale che ci possa essere maggior facilità di partecipazione.

#### PRESIDENTE

Grazie capogruppo Rosati ma solo per chiarirci, allora relativamente alla conferenza dei capigruppo non preconiliare come tutti voi sapete ho creato anche un gruppo su Whatsapp proprio per coordinarci e quindi io presumo che se lei anche quel giorno avesse mandato un messaggio dicendo, questo lo dico solo perché non c'è assolutamente la volontà di escludere o ridurre o non fare gli incontri, mi sono scusato in anticipo prima di qualsiasi altro intervento dicendo che purtroppo abbiamo dovuto rimandare quegli incontri perché c'è stato un incontro importante al CAL di Ancona per la questione dell' ITIS e questa era una cosa che stava a cuore veramente a tutti visto anche l' ordine del giorno che era stato votato all' unanimità. Quindi è stato un caso eccezionale e quindi io anche in futuro vi chiedo se per caso ci sono degli incontri fissati a un determinato orario uno tarda anche dieci minuti invia un messaggio anche perché questi gruppi servono apposta, quindi riusciamo a coordinarci meglio.

Comunque aveva chiesto la parola il capogruppo Rossi prego .

#### CONSIGLIERE ROSSI

Era a chiarimento di alcuni dati dal collega Rosati che non sono assolutamente precisi e non è il caso di andare comunque a contare il minuto perché gli strumenti per comunicare un eventuale ritardo a maggior ragione se l' argomento è importante ne abbiamo, ne ha citato uno adesso il Presidente e quindi voglio dire noi abbiamo chiuso il verbale io c' ero alle 11 e un quarto è stato scritto sul verbale.

Ci siamo trattenuti come minimo cinque minuti, lei non è registrato e non le sto facendo un processo ma sono intervenuto semplicemente perché non trovo corretto ribaltare sull' Amministrazione e su persone che sono state puntuali, su chi ha convocato la Commissione e la Capigruppo, credo non sia corretto ribaltare su queste persone una manchevolezza o mancanza grave perché non fare la Capigruppo su argomenti di questo tipo è grave e comunque quel giorno lì c' eravamo solo io e il capogruppo.

Infatti non abbiamo discusso di niente perché abbiamo detto siccome non c'è nessuno cosa dobbiamo dire e preparare? Correttamente abbiamo liberato la dottoressa dell' ufficio nostro contabilità e abbiamo discusso di poco, però è grave che lei oggi voglia ribaltare su di noi e noi dal Comune io sono uscito minimo vicino alle 11 e mezza e lei non l' ho incontrata giù per le scale, perché è questo che dobbiamo dire, lei ha letto il verbale probabilmente ha visto che alle undici e un quarto abbiamo chiuso il verbale e immaginando che siamo saltati dalla finestra nemmeno andar giù per le scale, lei alle undici e mezzo secondo me non era ancora in comune se vogliamo essere onesti ma non è questo il punto.

Io non le sto dando del bugiardo ma registro che lei non ha dato dei dati corretti, glielo ho detto esordendo non mi fa paura lei e se vuole le posso dire anche di uno che ha detto delle cose non precise, se vuole che utilizzo quel termine lì bugiardo non è in senso dispregiativo. Le dico che lei alle 11.20-11.25 non era in Comune, poi se lei riesce a smentirmi bene e poi ribadisco non volevo fare una questione, tante volte arriviamo tutti in ritardo però sono intervenuto e concludo semplicemente per far presente che non mi va bene che lei scarichi su chi è stato lì alla Capigruppo, su chi l' ha organizzata e sugli impiegati che erano lì e scarichi una colpa su persone, unica colpa è quella di non averla aspettata.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei .

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Allora signori Consiglieri vediamo di lavorare bene per i prossimi quattro anni, quattro anni e mezzo, io faccio delle proposte concrete, la prima. Di tutte le Commissioni che abbiamo la Commissione dei Capigruppo è opportuna mantenerla al mattino con un orario diverso perché nella riunione dei Capigruppo si presuppone che ci sia bisogno degli uffici, c'è una delibera sui lavori pubblici, una delibera riguarda la finanza, una petizione dei cittadini e quindi la proposta che avanzo è di fare la Capigruppo al mattino magari Presidente non a mezzogiorno o alle 10 o alle 11 però questo è indispensabile che venga fatta quando gli uffici del Comune sono aperti.

Invece le Commissioni le altre di farle al pomeriggio.

Per quanto riguarda l' ultima riunione io sono sempre puntuale, io quando vengo eletto sia quando ero senatore che quando ero capogruppo in provincia che in Comune io arrivo sempre puntuale alle riunioni, anzi arrivo qualche minuto prima perché è un mio costume, è un segno di rispetto verso gli altri e io quando dico questo non è che voglio criticare qualcuno voglio solo dire che se io c' ho la convocazione per le 11 io sono le 11, se non posso avverto perché c'è un impegno di carattere superiore.

Il Dottor Colonnelli ci ha salutato e ci ha fatto gli auguri di buon Natale, la riunione non si è tenuta perché la Commissione dei capigruppo funziona come le Commissioni consiliari, non c' era la maggioranza e eravamo io coi miei gruppi e il capogruppo Rossi e quindi noi non abbiamo discusso niente, ci siamo rimessi direttamente oggi al Consiglio.

Però detto questo io voglio andare d' accordo con tutti per cui io sono sempre una persona molto pacifica anche se ovviamente mi batto sempre per le mie idee e quindi io ripeto, la capigruppo la proposta che avanzo che si tenga al mattino un orario diverso dalle ore 12 che sono gli uffici aperti e le Commissioni al pomeriggio e l' auspicio è che facciamo il possibile tutti quanti di essere puntuali perché siccome ci hanno eletto i cittadini i cittadini credo che ci chiedano di essere puntuali per affrontare i problemi.

PRESIDENTE

Allora credo che questa discussione ci può tornare utile anche in futuro perché così almeno riusciremo in futuro a essere più precisi e più coordinati.

Quindi io a questo punto metterei in votazione la proposta che ho fatto di sostituzione del Consigliere Cangini quindi per i consiglieri che ho già citato precedentemente nelle quattro Commissioni dov' era presente il Consigliere Cangini, quindi applicando l' articolo 76 del regolamento che richiama il voto limitato e chiede alla maggioranza di esprimersi su queste proposte che sono state fatte.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

Vi rileggo i consiglieri che vanno a sostituire il Consigliere Cangini , Mechelli Lino Affari Istituzionali, bilancio e Programmazione Guidi Massimo, pari opportunità Laura Scalbi, controllo e garanzia Luca Guidi.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 259 DEL 11.11.2019 ( proposta n. 117 )

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAFFEI

La proposta 117 ratifica la delibera di Giunta Municipale 259 dell' 11 novembre 2019, con la delibera di Giunta abbiamo ad oggetto Variazione di bilancio finanziario 2019-2021 somma urgenza Giunta con potere del Consiglio, considerato che le variazioni adottate dall' organo esecutivo in via d' urgenza devono essere ratificate entro 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell' anno in corso.

Pertanto diamo atto che le variazioni d' urgenza sono quelle riportate nell' allegato al presente atto indicato sotto la lettera a, fra le varie modifiche tanto per dirvene qualcuna oppure se mi volete fare delle domande abbiamo cercato di dare atto alle richieste pervenute dai responsabili di alcuni settori al fine di realizzare le iniziative in previsione delle prossime festività natalizie, abbiamo integrato l' azione 1939 di 50.000 euro, poi abbiamo inoltre relativamente all' appalto calore implementato di 29.950 le varie azioni e inoltre ritenuto anche importante l' attività svolta dall' Accademia della Cappella Musicale del Santissimo Sacramento abbiamo ritenuto opportuno compartecipare alle spese con un sostegno economico di 10.000 euro.

Inoltre in considerazione del maggiore importo in entrata rispetto alle previsioni derivanti dall' accertamento IMU del 2014 abbiamo ritenuto necessario e indispensabile incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità per l' importo di 200.000 euro, pertanto con questa delibera ratifichiamo la delibera di Giunta comunale 259 e chiediamo l' immediata esecutività.

PRESIDENTE

Quindi relativamente al punto numero apro il dibattito se ci sono interventi, richieste di dichiarazioni di voto? Nessuno chiede di intervenire e quindi io metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 ( proposta n. 140 )

SINDACO

Illustra il Sindaco.

SINDACO

Abbiamo il quadro risorse necessarie alla redazione dei programmi triennali e quindi c'è tutto l' elenco dei piani ma non c'è bisogno che ve li leggo perché li vedete chiaramente, però ecco se vogliamo elencare il piano è allegato alla delibera qui però se lo vogliamo leggere lo leggiamo, ma io effettivamente non ci leggo.

PRESIDENTE

Lo illustra la Dott.ssa Valentini.

VALENTINI ORNELLA

Questo ricomprende mi sembra di capire sia il programma triennale dei lavori pubblici e in una di queste schede c'è anche l'elenco degli immobili disponibili perché poi le delibere dovrebbero essere due, una quella dei lavori pubblici e l'altra quella delle alienazioni che dovrebbero andare a coprire e quindi dare la possibilità di effettuare i lavori previsti nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche.

Intanto chi ha avuto modo di vedere il bilancio queste azioni e questi lavori li ritroviamo anche nei documenti che vi sono stati dati, in particolare in quella stampa allegato per tipologia di spesa, comunque le proviamo a leggere qui sono due delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio, le ritrovate riportate anche all'interno del DUP tranne quella dei lavori pubblici che si rimanda a questo allegato perché proprio perché è un allegato previsto credo dal ministero era difficile portarlo dentro il DUP.

Non sono la responsabile del settore ufficio tecnico vi posso leggere più che altro questo elenco, questo elenco che è scritto di difficile lettura però leggo elenco degli immobili disponibili e quindi non è altro che l'elenco di quegli immobili che trovate nella delibera del Piano delle alienazioni, quindi sono le alienazioni di poderi e fabbricati e praticamente sono riportati nel primo anno, nel secondo e nel terzo pari all'importo che deve andare a coprire diciamo i lavori che si faranno negli anni di riferimento.

Sono suddivisi tutti i tre anni e quindi questo qui praticamente nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche ci vanno solo le opere superiori a 100.000 euro e questi sono gli immobili disponibili elenco interventi del programma, a questi fini allora abbiamo nell'elenco degli interventi del programma.

**PRESIDENTE**

Ci sono richieste di intervento? Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

**CONSIGLIERE SANTI**

Noi abbiamo manifestato già negli altri Consigli quando avete presentato il piano triennale delle opere la nostra perplessità riguardo dato che non ci sembrano interventi che vadano nella direzione dello sviluppo ma in una direzione di conservazione, tra l'altro notiamo che nel 2020 si sono riportate molte delle attività che erano già presenti nel 2019 e quindi lo slittamento di opere è stato importante ma tra l'altro crediamo anche che guardando questa previsione si opereranno altri slittamenti perché gran parte dei finanziamenti provengono da alienazioni e di fatto le alienazioni non mi sembra che stiano andando molto bene.

Credo di conseguenza che anche molte di quelle lavorazioni andranno a slittare negli anni successivi e quindi non mi sembra insomma che si stia portando chissà quale novità al riguardo ma mi sembra tutto nell'ottica della conservazione.

**PRESIDENTE**

Io non ho altre richieste di intervento non so se vuol rispondere qualcuno. Allora io passerei a questo punto alle dichiarazioni di voto, ci sono richieste di dichiarazioni di voto? No.

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2020

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Chiaramente ci ripetiamo perché sono c' erano anche nella delibera precedente però per conoscenza ma anche per rendere edotti tutti i Consiglieri di cosa stiamo parlando, stiamo parlando di beni che negli anni sono stati posti in vendita che non sono state realizzate le vendite in alcuni casi e questi sono i residui di quelli che chiaramente continua ad essere posti in vendita per finanziare una parte delle opere pubbliche e praticamente quando leggete potete dire casa, cioè potete essere inteso come intera proprietà poderal e Ca 'La Vedova e premetto che sono 15 anni che parliamo di questo tema e io spesso ho criticato è stato anche malinteso quando ne parlavo, perché io dicevo che non bisognava vendere i terreni senza la casa perché le case da sole non si sarebbero più vendute, tant' è che sono molti anni che le poniamo in vendita e purtroppo come è noto a tutti mentre l' intero podere con terreni e casa si sarebbero venduti bene è stata fatta un' operazione delle Amministrazioni precedenti di suddivisione della casa dal terreno, è stato venduto il terreno che oggi in questo periodo storico è un valore più importante e le case spesso rimangono lì.

Quindi queste proprietà non danno nessun reddito e rischiano solo di svalorizzarsi nel tempo. Altra casa in comune di Sassocorvaro 64 mila euro e fabbricato palazzo De Rossi che riponiamo in vendita a 963 mila euro sperando che si venda proprio per realizzare le ipotesi che molti di noi fanno compresi la minoranza perché credo che si possa realizzare mettendolo nelle mani dei privati.

Podere Cà Giacomo sito in comune di Sassocorvaro lo stesso 88 mila euro, terreno in località Cesane questo è un terreno boschivo prevalentemente, questo è un fabbricato sito in Urbino, terreno edificabile facente parte del piano denominato il Petriccio parliamo del terreno dove l' università vuole realizzare scienze motorie e quindi è la quota di proprietà del comune che sono 2.423.000, terreno edificabile è il PIP della zona di Canavaccio quindi la zona D1 e questo qui è un terreno che è già stato richiesto per l' acquisto, terreno in zona artigianale di Schieti questo è un frustolo per 25 mila euro.

Queste sono le proprietà poste in vendita per quest'anno.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi .

CONSIGLIERE SANTI

Riguardo a questo piano di alienazioni noi siamo contrari di fatto alla vendita specialmente di terreni esclusivamente boschivi perché rappresentano secondo una nostra idea di una possibile azienda che potrebbe nascere riguardo all' utilizzo dei legnami, è un elemento che il quale noi ci impoveriamo a livello di Comune e quindi di proprietà che potrebbe potrebbero essere poste a frutto e di conseguenza su questo ci opponiamo completamente.

Come ci opponiamo anche la vendita di terreni di uso agricolo perché anche su questi si possono costruire eventualmente anche dei progetti al riguardo perché bisogna vedere bene com' è il terreno e che potenzialità ha, di conseguenza su queste cose noi siamo contrari del resto risultiamo essere contrari anche sulla vendita del Palazzo De Rossi perché l' idea di portare le persone e le famiglie in centro storico e soprattutto il fatto che il Comune ha di proprietà un palazzo di così grande valore ha bisogno di magari investirci e attuare quell' azione di incremento del numero delle

persone e degli abitanti del centro storico proprio utilizzando anche questo tipo di palazzo. E quindi anche su questo noi rappresentiamo la nostra contrarietà al riguardo.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Il nostro voto su questa delibera è condizionato ad una proposta che noi avanziamo, la proposta che noi avanziamo è che sia tolto dall' elenco delle vendite Palazzo De Rossi per fare un' operazione simile a quella che nel passato è stata fatta su Palazzo Riviera, un palazzo su cui ci sono stati dei contributi pubblici e sono stati fatti vado a memoria o dieci o dodici miniappartamenti e poi con un bando di concorso sono stati assegnati ai cittadini e non agli studenti voglio spiegare ai cittadini.

Siccome il problema dello spopolamento ne parleremo dopo sul bilancio è un problema grave e quando dico questo io non voglio assolutamente che se lo si indichi come un' accusa, io dico che è una constatazione che lo vedremo dopo in un altro punto su cui noi dobbiamo fare attenzione quindi io credo che saggezza vorrebbe che si toglie dall' elenco di vendere Palazzo De Rossi, si faccia l' operazione con la Regione o con l'Erapp e tra l' altro la Regione privilegia in questo momento come indicazione con l' ERAP l' acquisto di palazzi già destinati alla vendita.

Quindi da tutto questo lunghissimo elenco io credo se sono ben informato Palazzo De Rossi è stato messo in vendita una volta, non è stato venduto, è stato rimesso in vendita una seconda volta ad un prezzo minore se sono informato bene e quindi io credo che quando si dice che un privato può essere interessato, certo il privato può essere interessato ci fa miniappartamenti per studenti ma questo non va nel senso di riportare la popolazione al centro storico, quindi bisogna che sia la mano pubblica in questo caso, cioè non è che il Comune può obbligare un privato che l' acquista a non metterci gli studenti, il privato dice io lo ho acquistato e adesso secondo le norme e siccome qui c'è scritto nella norma del Piano regolatore c'è scritto destinazione d' uso leggo residenza attività commerciali e direzionali, una volta che c'è l'ha il privato, un privato ovviamente ragiona giustamente da privato ha un' attività e fa un investimento vuole una remunerazione come uno che ha un' azienda è giusto che abbia una remunerazione.

Quindi la proposta nostra è questa altrimenti noi votiamo contro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati prego .

CONSIGLIERE ROSATI

Solo per sottolineare che su Palazzo De Rossi mi sembra che le opinioni convergano da parte nostra e per chiedere un paio di chiarimenti perché adesso il Sindaco è uscito ma all' inizio del suo intervento specificava che con podere denominato Cà'la Vedova si individuava tutto, mentre il punto specifica fabbricato del podere denominato Cà' la Vedova e che poi è una pertinenza ma non credo sia tutto il terreno di riferimento del podere.

E poi sul terreno edificabile riferito al Petriccio e i 2 milioni 423 volevo chiedere se è la base d' asta complessiva e non della quota del Comune che è del 23,60, per cui verrebbero circa 570.000 euro a favore dell' Amministrazione e non i 2 milioni e 4, questo chiedo se è così o ho capito male io.

PRESIDENTE

Ci sono altre richieste di intervento? Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Questo adesso al di là delle considerazioni fatte dai consiglieri della opposizione circa l'opportunità o meno di vendere il palazzo De Rossi di cui non entro nel merito, ma questa è una delibera necessaria voglio dire per un po' chiudere il cerchio del bilancio.

Credo che si debba con molta sincerità dire che non è sicuramente una invenzione di questa Amministrazione e nemmeno quella degli anni immediatamente precedenti perché sono iniziate queste vendite dal 2008, ricordo ero Assessore ai Lavori Pubblici e per la prima volta che venne fuori il piano per la valorizzazione prima di vendere i beni.

E quindi ritengo che sia una delibera necessaria.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Consigliere Guidi.

**CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO**

Premesso che sono d'accordo diciamo sulla proposta di questa delibera vorrei però fare alcune considerazioni, le vendite che qui vengono diciamo previste noi sappiamo che statisticamente per quello che è successo anche nel corso degli anni precedenti lo ricordava poco fa il Capogruppo Mechelli che alcune di queste vendite sono iniziate già da dieci anni ed oltre.

Quindi dobbiamo essere tutti intanto consapevoli del fatto che le somme che sono previste dalla vendita di questi immobili probabilmente non tutte si riusciranno a realizzare perché non si realizzeranno probabilmente tutte le vendite e siccome le vendite di questi immobili servono a finanziare gli investimenti che l'Amministrazione ha in programma poi la discussione secondo me sta nel dare una priorità agli investimenti che si andranno a realizzare rispetto alle somme incassate, perché se tutte le somme previste si incassano si possono fare tutti gli investimenti corrispondenti alle somme previste ma se alcuni di questi beni non vengono venduti chiaramente ci sarà una riduzione delle entrate rispetto a quanto previsto, il che significa anche dire che ci saranno minori possibilità di investimenti.

Allora ecco la discussione ecco io direi che dovremmo prestare particolare attenzione poi su quello ma eventualmente su quello torneremo.

Questione del palazzo Riviera no preso dal capogruppo Londei come diciamo elemento di confronto per quanto riguarda la proposta invece di vendere l'importante Palazzo che è previsto qui in questo piano di vendita, intanto io credo che Palazzo Riviera è stata fatta quell'operazione di sistemazione di quel palazzo ormai molti anni fa e la situazione era una situazione molto diversa da quella che noi viviamo oggi.

Io non credo che sia una soluzione che risolve il problema della residenza nel centro storico quella di pensare ad un palazzo di quelle dimensioni da risistemare con fondi pubblici per poi assegnare con dei bandi perché dobbiamo anche capire a chi poi potrebbero andare queste assegnazioni e se è utile per il centro storico avere un palazzo risistemato diciamo con quella finalità e con ciò che questo può comportare.

Io credo che l'ente pubblico debba prestare molta attenzione su quello che su questi edifici eventualmente si può fare o si farà, io auspico che possa essere venduto, che possa essere restaurato nel migliore dei modi perché altrimenti noi rischiamo che questi edifici creano nel centro storico soltanto degrado oltre a o non portarci nuovi abitanti, non risolviamo certo il problema demografico con il palazzo De Rossi sistemato con fondi pubblici.

Allora l'invito è all'Amministrazione di andare avanti su questa strada ma fare molta attenzione su come poi quel palazzo può essere utilizzato perché il Senatore Londei parlava di minialloggi per studenti, io dico che ci sono delle norme nel Piano regolatore che pongono una serie di paletti che possono tutelare in particolare edifici di particolare valore non andando a suddividere questi edifici in unità immobiliari eccessivamente piccole.

Quindi queste norme già esistono in questi edifici e poi c'è il commerciale e il direzionale ma io dico ben venga se al piano terra di questi palazzi ci sono delle attività perché se ci sono delle attività direzionali o commerciali in centro storico che funzionano vuol dire che il centro vive anche di quello.

Quindi ecco io non sono d'accordo su questa proposta la rispetto ovviamente ma devo dire che non sono affatto d'accordo su questa proposta di stralciare Palazzo De Rossi da questo elenco, perché ripeto non ritengo che quella scelta possa essere utile per la città, Palazzo Riviera in un momento molto diverso e situazioni molto diverse.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rossi .

**CONSIGLIERE ROSSI**

Vado a fare la sintesi un po' di quello che si è detto un po' dall' uno e dall' altro gruppo nel senso contrariamente l'avevo detto mi sembra anche in un altro Consiglio, forse non abbiamo consapevolezza precisa di cosa è nell' elenco delle vendite perché comunque questo elenco è un elenco vecchio che proviene già da quindici anni e più, elenco dove qualche vendita parziale è stata fatta quindi qui è rimasto il residuo. Come diceva anche il consigliere Guidi qui e lo dico in maniera più estremizzata è cambiato il mondo, oggi vediamo che il tribunale mette in vendita immobili a un decimo o un ventesimo del prezzo stimato dal perito 10-15 anni fa e ancora, quindi comunque trovando condivisione un po' con tutto quello che si è detto senza entrare nei meriti anche di Palazzo De Rossi che è un palazzo che anche questo è da molto tempo che qui, è stato ribassato e non è arrivata nemmeno una proposta.

Quindi io reputo opportuno approvare questa delibera perché va a chiudere un cerchio con la proposta di fare una seria ricognizione di tutto quello che c'è in elenco e che forse da anni non viene nemmeno più visitato dall' Amministrazione e dagli uffici tecnici eccetera, proprio per poter arrivare a capire se veramente abbiamo dei cespiti vendibili o cespiti che devono necessariamente essere ridotti o tolti, anche perché la proposta che fa il capogruppo Londei non è una proposta meritevole di considerazione però torno a ribadire l' ente pubblico non può sostituirsi all' impresa inserendo soldi pubblici anche se con bandi eccetera, perché se vogliamo contribuire non so se faccio per dare una risposta e andare a risolvere e ad agevolare il problema della mancanza di residenza in centro storico o comunque in Urbino, probabilmente costruire delle nuove case a ridosso della città costa la metà che sistemare Palazzo De Rossi a quell' uso lì.

Quindi ci sono anche queste valutazioni da fare, quanto costa fare questa trasformazione, è opportuno? quindi le domande sono tante, io ritengo che al di là dell' approvazione della delibera perché va fatta e va a chiudere un adempimento credo sia opportuno fare una ricognizione puntuale dopo anni di quello che il Comune ha in carico.

**PRESIDENTE**

Io non ho altre richieste di intervento e quindi Sindaco se si vuole prenotare prego .

**SINDACO**

Semplicemente per ribadire ma soprattutto in merito alle osservazioni che sono state fatte dai Consiglieri su Palazzo De Rossi, condivido gli interventi che sono stati fatti di chi ha detto giustamente bisogna stare attenti che in questi immobili vengano fatte le cose che necessariamente sono previste dal Piano Regolatore, però io vorrei ricordare ai Consiglieri che noi siamo riusciti ad alienare Palazzo Chiocci oggi dopo decenni che era messo in vendita che creava un pericolo per le persone che passavano lì col rischio di crollo e a distanza di un anno o un anno e mezzo mi pare

dalla vendita sono quasi finiti i lavori, perché il privato che l' ha comprato ha finito la ristrutturazione.

Io credo che se noi riuscissimo a realizzare la stessa cosa a Palazzo De Rossi sarebbe un fatto molto positivo perché saranno abitazioni, saranno negozi però davanti al centro storico vicino a Santa Chiara in un luogo prestigioso abbiamo contribuito a realizzare un restauro veramente importante, il rischio era come diceva prima il Consigliere Guidi che ci ritroviamo con un rudere all' interno del centro storico che è un po' diverso avere questi poderi che abbiamo elencato messi in vendita che comunque perdono di valore ma non creano perlomeno problematiche legate alla vivibilità della città, che comunque vanno alienati assolutamente perché l' ho detto prima e l' ho detto in tanti Consigli, l'ho ripetuto mille volte da parte del PD e dei rappresentanti del PD l' allora i discorsi che si sono fatti perché io quando ero all' opposizione ero contrario a vendere solo il terreno e prima il Cons. Santi ha detto perché i terreni possono essere, ma tutti i terreni che potevano essere oggetto di impresa sono stati alienati dando in qualche modo la possibilità a quelle imprese che hanno comprato i terreni di scaricarsi di un peso che è stato quello di aver allenato.

Ma in quel periodo storico non ne faccio neanche una colpa perché se andiamo a vedere anche quello che ha fatto l' università dieci anni fa ha separato tutte le case e parlo di 26-27 case hanno separato le case dalla dal terreno perché memori del fatto che nei decenni passati le case in campagna valevano un sacco di soldi, hanno fatto questa operazione ma sono arrivati troppo tardi perché sono arrivati nel periodo in cui ero seduto lì dove adesso è seduto Massimo Guidi e dicevo guardate che non è che non bisogna alienare è meglio vendere un podere in meno ma vendere tutto case e terreni.

E abbiamo fatto dei danni e però io capisco che quando uno non conosce il mercato fa fatica a fare le valutazioni, memori come dicevo prima l' Università che le case in questo territorio si vendevano a prezzo d' oro e invece stava subendo una trasformazione, cioè che le case in campagna non ne vuole più nessuno o raramente si riesce a realizzare una vendita.

Quindi abbiamo venduto i terreni che invece avevano un valore che potevano essere anche oggetto di progetti importanti ma venendo a Palazzo De Rossi e lo dico al capogruppo Londei che è entrato spesso anche nel dibattito politico delle elezioni su Palazzo De Rossi che può essere un motivo di.

Palazzo De Rossi è reduce da una storia complicata che è di proprietà del Comune ma aveva una causa con la Regione Marche perché la Regione Marche rivendica l' Asur rivendica la metà della proprietà di quel palazzo, io appena insediato in questa Amministrazione e lo ribadisco perché dopo quattro anni ancora la Regione non è stata conseguente agli impegni che ha preso, cioè quando io mi sono insediato sono andato a vedere tutta la sede dell' ospedale che è di proprietà del Comune dove è costruito l' ospedale, i parcheggi, l' ex casa che è stata abbattuta il padiglione, sono tutte proprietà del Comune di Urbino.

Allora io con il Presidente della Regione, il direttore generale e tutti i componenti ho fatto un accordo ho detto no voi all' Amministrazione comunale di Urbino perché c' era una delibera del 2005 che prevedeva l'omaggio di un patrimonio che vale circa 3 milioni e mezzo a stima degli uffici, gli ho detto mi dispiace ma io non sono disponibile a regalare alla Regione perché loro non ci hanno regalato niente, la causa Pecorini che c'è costato 600.000 euro è un residuo del 1975 che siccome abbiamo dato tutto il patrimonio alla Regione quando gli ospedali son passati alla Regione abbiamo dato tutto il patrimonio attivo e le cause sono rimaste a noi.

Questa è la storia complessa ma gravissima e gli amministratori hanno fatto una delibera nel 2005 e ho detto sono passati dieci anni la delibera non è stata attuata per me non vale più niente, la Regione ci dà, allora abbiamo pattuito che il 50 per cento di Palazzo De Rossi diventava del Comune e loro hanno rinunciato a fare l' istanza di avere la comproprietà, che il patrimonio veniva valutato del Comune e noi non vogliamo i soldi ma gli ho detto vogliamo le proprietà che l' Asur ha nell' area.

Quindi abbiamo parlato di terreni nella Valle del Foglia, delle case, della quota di partecipazione del Petriccio e quindi per una valutazione oggettiva che ancora a distanza di tre anni mi pare da quando abbiamo fatto quell' accordo purtroppo la Regione non è stata conseguente agli accordi presi, c'è stata fatta una valutazione da parte della Regione, una volta l' UTE una volta quello e una volta quell' altro insomma ancora oggi però comunque Palazzo De Rossi ci hanno permesso di dire andate avanti perché noi rinunciamo a questa cosa.

Quindi io credo che debba essere valutato da parte di tutti i Consiglieri che siano di maggioranza ed opposizione il lavoro che è stato fatto da quest' Amministrazione perché secondo chi c' era prima di noi, che non erano tanto lontano da voi il patrimonio dell' ospedale andava in regalo alla Asur e credo che i cittadini questo l' hanno visto chiaro il lavoro che è stato fatto, l' hanno visto il 25 maggio perché al di là di quello che si scrive nel giornale poi dopo la gente vede più di quello che noi pensiamo.

Detto questo cioè io credo che questo lavoro vada avanti e per rispondere al Consigliere Santi perché in quei terreni dell' Asur io avevo intenzione di fare un bando, sono 200 ettari di terreni ma terreni agricoli validi per dire che noi gli diamo facciamo un bando per dire che di darli a giovani che non hanno la partita IVA, cioè chi vuole iniziare l' attività gli diamo la possibilità di affittare 20 ettari.

Lo sapete la Regione cosa ha fatto? Vent' anni sono stati incolti non li dava nessuno, vent' anni senza reddito e un giorno ha fatto un bando dopo aver fatto questo accordo li hanno affittati tutti a uno, hanno fatto il bando un' azienda importante del territorio ha partecipato e gli preso in affitto per cinque anni, gli ho detto come voi avete fatto l' accordo con il Comune di Urbino e il giorno dopo ha fatto un bando per far questa cosa.

Questo è come sta amministrando questa Regione e mi ricordo con col Dottor Marini l' ho preso a brutte parole perché ho detto voi siete gente che non rispettate le parole che spendete, io non ci parlo più neanche con te perché per vent' anni li hanno tenuti incolti e dice ma ho fatto un contratto che dopo, perché almeno avessero fatto i lotti divisi dicendo che più di uno non ne poteva prendere, no l' hanno affittato tutto a uno, a me non mi interessa chi l' ha preso in affitto mi interessa solo che invece di andare nella direzione della pluralità del cercare di aprire l' intenzione nostra era quella di dire allora tu non hai la partita IVA vuoi iniziare l' attività agricola ti affitto il terreno, blocchi da 20 ettari perché puoi iniziare l' attività altrimenti un ragazzo come fa a iniziare l' attività? Invece loro hanno affittato tutti a uno, chiaramente io faccio questo mestiere e conosco bene il settore.

Quindi hanno fatto proprio quello che non bisognava fare e almeno affittalo a aziende locali, aziende che possono sviluppare ma scusate ve l' ho fatta lunga e chiudo dicendo io credo che l' ente pubblico abbia il dovere come ha detto prima Guidi e Rossi di stare attento a cosa succede quando si vende una proprietà che sia destinata alla cosa giusta, ma se domattina c'è qualcuno che vuole comprare quel palazzo e ristrutturarlo per renderlo agibile, per renderlo fruibile alle famiglie, alle attività produttive e anche agli studenti perché se purtroppo vogliamo vivere di questa attività io non credo che riportare quattro famiglie vengano al centro storico perché noi perché noi con le case popolari Cons. Londei, abbiamo degli accordi per fare 80 case popolari in questo territorio nuove col piano delle periferie degradate e con tutto, quindi non è che non abbiamo pensato anche a questo fenomeno.

Ma il tema della dello spopolamento è un tema che non riguarda Urbino purtroppo riguarda tutto l' entroterra e forse anche in modo più pesante di Urbino e parlare di questi temi ma non agire perché ancora io un progetto vero non l' ho mai sentito da nessuno, io non ho l' arroganza di pensare che ce l' ho la soluzione ma io ancora non ho sentito parlare a nessuno di cosa farebbero di concreto perché possiamo parlarne all' infinito ma alla fine non è servito né parlarne in campagna elettorale non è servito a niente è evidente è sotto gli occhi di tutti.

Quindi è inutile continuare a urlare al lupo al lupo perché poi quando arriva il lupo può darsi che

nessuno ci crede più!

PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto. ha chiesto la parola il Capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Non mi spavento della sua fuga signor Sindaco, ognuno rappresenta chi è, io rappresento mille voti e se a lei sembrano pochi a me comunque sono mille cittadini a cui io devo rispondere, io i miei che siamo qui e non è che mi impressionano i suoi ragionamenti, lo dico sportivamente così come da una parte sono contento che il capogruppo Rosati e capogruppo Santi concordano su Palazzo De Rossi, altrettanto rispetto all' opinione del capogruppo Rossi e del Consigliere Guidi pur tuttavia qui signor Sindaco ho una tabella che parte dal 2003 dal 2013, 15.295 abitanti e alla data del 30 novembre del 2019 adesso 14.191, è una costante continua, cioè ogni anno Urbino perde fra i 170 e i 190 abitanti, tra morti, nati, quelli che vanno via e quelli che vengono.

Allora la mia domanda è questa nel 2024 quanti abitanti saremmo se continua questo trend? Mi pare che è ovvio che andiamo a circa 13.000 allora di fronte a questa situazione voglio dire ce le vogliamo porre delle domande? Dire che a Palazzo De Rossi ci possono andare i negozi quando basta andare in via Raffaello e in via Mazzini dove ci sono una schiera di negozi o affittasi o vendesi o vendesi o affittasi, non credo quindi che si va a investire lì quando c'è questa situazione.

Poi Palazzo Riviera è molto differente da palazzo De Rossi, i tempi sono cambiati? I tempi sono cambiati in peggio e quindi oggi bisogna ancor di più lavorare su questi temi e ricordo che Palazzo Riviera se voi andate a Palazzo Riviera quel bellissimo giardino di fronte a Palazzo Ducale fu recuperato con quell' intervento, tutta Urbino ammirò quell' operazione che non solo riportò degli abitanti ma fece una meraviglia di quel palazzo e recuperò il giardino di fronte a Palazzo Ducale.

Palazzo De Rossi, quindi è impensabile che mentre ci sono vie intere di grande prestigio ci si vada a investire a Palazzo De Rossi in negozi, capisco quello che dice lei Sindaco che si fanno degli accordi con l'Erp per interventi su cui etra l' altro concordo ma altrettanto io credo che qualche idea bisogna farsela venire qui eh, o si apre un discorso con gli studenti che il tempo che stanno qui potranno prendere la residenza o si fa un esame degli stranieri che sono qui per vedere quanti potranno prendere la residenza o si sacrificano palazzi nel centro storico, o si va con un piano regolatore diverso e poi dirò quello che avete scritto nel bilancio che secondo me non va bene, bisognerebbe fare in modo diverso.

Per cui io naturalmente voi avete la maggioranza, a noi spetta dire delle idee ma io sono convinto, noi siamo convinti di queste idee e quindi riassumendo con quello che ho detto all' inizio se voi non ritirate dalla delibera Palazzo De Rossi noi votiamo contro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Mechelli .

CONSIGLIERE MECHELLI

Intanto per dichiarare il voto favorevole e per associarmi alle preoccupazioni del Capogruppo Londei circa lo spopolamento ma non è solo di Urbino è tutta la dorsale appenninica, qui c'è una responsabilità nazionale enorme, sere fa sono stato a cena con alcuni Sindaci del territorio montano, tre Comuni confinanti e evito di citarli per non creare allarme, tre Comuni confinanti nel 2020 hanno da iscrivere alle scuole medie quattro bambini.

E' una situazione da drammatica e anche la classe politica che è presente a Roma è lontana milioni di anni luce dalle realtà locali, le realtà periferiche, le realtà montane e la riforma del Parlamento

con il taglio dei parlamentari ancora crea isolamento, quindi quegli incompetenti che sono arrivati adesso al Governo senza nessuna esperienza ma sapevano solo vendere le bibite al campo sportivo dobbiamo preoccuparci molto.

Rispetto invece a un' azione di verità il cortile e i locali del piano terra di Palazzo Riviera per giustizia ma non per merito mio che ero Assessore ai servizi sociali alla comunità montana ma per quanti hanno contribuito che il Rotary, la Fondazione Cassa di Risparmio quel restauro lì fu fatto dopo un decennio e fu fatto nel 2001 furono recuperati quei locali, il giardino bellissimo, il muro di cinta per una nobile destinazione che è il centro Francesca che in un primo momento ci furono delle opposizioni perché era scomodo, invece per fortuna abbiamo delle persone competenti eccetera come il Professor Lucio Cottini che disse no i ragazzi devono stare nel centro storico.

Ripeto per rispetto a quelle istituzioni che hanno contribuito notevolmente per il recupero, quindi voto favorevole però il provvedimento.

PRESIDENTE

Sempre per dichiarazione di voto ha chiesto parola il capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Riprendendo anche gli interventi che si sono seguiti mi sembra che la riflessione che faceva il collega Rossi sia da tenere in considerazione sulla necessità di una ricognizione, da un lato per rendere più efficace questo piano e dall' altro però testimonia anche una debolezza che si assume già le percentuali di scarsa vendibilità dei beni a un quadro non ancora troppo preciso di quelli che sono questi beni quali quelli vendibili e in che condizioni sono.

Per cui è giusta l' osservazione di individuare delle priorità rispetto a quelle che saranno poi le effettive risorse incamerate e d' altra parte la tematica che è emersa forte riguardo allo spopolamento credo che sia da affrontare sotto diversi versanti e per poter parlare di orizzonti più lontani cioè o della Regione o del piano nazionale credo che però non bisogna dimenticarsi di quello che è più locale e quindi della nostra stessa città, possiamo dire le mancanze degli altri ma occorre anche rilevare la mancanza di una progettualità forte interna che poi può anche non essere definitiva o risolutiva del tutto ma avere almeno l'intenzione, questo dovrebbe sì certamente dimostrarlo, il voto naturalmente è contrario.

PRESIDENTE

Non ho più dichiarazioni di voto e quindi metto in votazione .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020 ( proposta n. 134)

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Come diceva prima il Capogruppo Mechelli queste delibere di cui avete anche chiesto di annullare quella per il piano triennale sono propedeutiche all' approvazione del bilancio, pertanto è tutto un insieme che va deliberato unitamente.

Per quanto riguarda la proposta 134 confermiamo le aliquote di detrazione per l' applicazione dell' Imposta municipale propria per l' anno 2020, la cosiddetta IMU che è stata istituita dall' anno 2012 in tutti i Comuni del territorio nazionale attraverso il decreto legge del 2011, poi successivamente modificata sia nel 2014 che nel 2015 attraverso la legge di stabilità dei relativi anni e con il Consiglio comunale del 20 febbraio 2019 abbiamo modificato il regolamento e pubblicato sul portale del federalismo in data 8 aprile 2019. Successivamente vista la delibera del numero 12 del 20 febbraio 2019 abbiamo determinato le aliquote e le detrazioni IMU 2019 che adesso andiamo a confermare, in sostanza i terreni agricoli situati nel comune di Urbino continuano ad essere esenti, invece abbiamo introdotto l' ipotesi di riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU destinata all' unità immobiliare concessa in comodato a parenti in circostanza dei previsti requisiti della legge 208/2015 e decreto legge 201/2011, inoltre c'è l' introduzione dell' abbattimento pari al 25 per cento per gli immobili locati a canone concordato e abbiamo anche escluso dall' Imu le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti e universitari soci assegnatari,

Praticamente visto la legge 448 del 2001 il termine per deliberare le aliquote e le tariffe è proprio stabilito entro la data fissata per le norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed ecco perché dicevo che tutte queste delibere sono propedeutiche all' approvazione poi del 131 e considerato questo confermiamo pertanto le aliquote per l' IMU tenendo presente che però il disegno di legge presentato dal Governo e che ancora non è stato approvato prevede l' unificazione sia dell' IMU e della TASI.

Pertanto in caso di approvazione definitiva di questa proposta nel 2020 dovremmo procedere a istituire secondo quanto stabilito da questa legge di Governo il nuovo tributo e determinarne le aliquote, pertanto diciamo che per quanto riguarda il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell' aliquota delle detrazioni dei dodici mesi dell' anno precedente, il versamento della seconda rata è eseguito a saldo dell' imposta dovuta per l' intero anno ed eventualmente effettuando il conguaglio sulla prima rata versata. Per quanto sopra esposto deliberiamo di confermare per l' anno 2020 l' Imposta municipale propria per gli altri immobili è pari all' 1,05 per cento, l' abitazione principale 0,40 con le aliquote immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente l' aliquota rimane come se fossero residenti nella stessa abitazione.

E inoltre per quanto riguarda gli immobili che vengono concessi in locazione per esigenze abitative a studenti universitari vengono concesse con il canone dello 0,76, confermiamo inoltre anche le detrazioni per quanto riguarda l' abitazione principale per i soggetti passivi domiciliati e residenti pari a 200 euro e gli alloggi per gli Istituti autonomi delle case popolari anche questi 200 euro, diamo atto inoltre che la detrazione è rapportata in base al periodo dell' anno durante il quale si protrae questa destinazione, sulla base di questo chiediamo anche l' immediata eseguibilità.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati .

**CONSIGLIERE ROSATI**

Solo per notare insomma da un lato nelle condizioni attuali la positività di mantenere inalterate le aliquote e quindi confermarle anche per quest' anno, dall' altra diciamo un aspetto critico nel senso che in questo mantenimento non c'è un tentativo invece di creare un impulso e uno stimolo alla crescita che potrebbe essere rivolto per esempio alle giovani imprese.

**PRESIDENTE**

Io non ho altre richieste di intervento, dichiarazioni di voto ? Neanche e quindi io metto in

votazione questo punto all' ordine del giorno.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?  
Votiamo l'immediata eseguibilità.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

## PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA ALIQUOTE COMPONENTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2020 ( proposta n. 135)

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Con la la delibera 135 confermiamo anche qui la TASI che è stata istituita con la legge di stabilità 2014 e l'Imposta comunale unica e la delibera invece del Consiglio comunale del 20 febbraio abbiamo determinato le aliquote e le detrazioni TASI 2019 pubblicate sempre sul portale del federalismo dell' 8 aprile 2019, considerando che teniamo conto che i servizi indivisibili comunali si intendono in linea generale i servizi, prestazioni, attività e opere forniti dai comuni alla collettività per la quale non è stato attivato nessun tributo specifico e per cui possono essere considerati servizi generali, servizi dei quali beneficia l' intera collettività. Considerato che è intenzione dell' Amministrazione comunale approvare il bilancio di previsione entro il 31 dicembre si confermano le aliquote e le detrazioni relativi alla TASI nella misura stabilita dalla deliberazione del Consiglio comunale del 20 febbraio 2019.

Pertanto teniamo presente che le unità immobiliari adibite ad abitazione principale sono stabilite per lo 0 per mille anche per i residenti all' estero, le cooperative edilizie e gli alloggi sociali e anche la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di separazione o scioglimento del matrimonio e quant' altro.

Per quanto riguarda i fabbricati costruiti o destinati dall' impresa costruttrice alla vendita l' 1 per mille, i fabbricati rurali ad uso strumentale l' 1 per mille tutti gli altri immobili lo 0 per mille e diamo atto che applicando queste tariffe viene rispettato il vincolo di base nella quale l' aliquota della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale, stabiliamo inoltre che nel caso in cui l' unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento dell' ammontare complessivo calcolato applicando le aliquote determinate dal presente atto e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull' unità immobiliare, chiediamo per questo atto la immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di intervento ? Capogruppo Rosati prego .

CONSIGLIERE ROSATI

Per quello che riguarda la proposta in sé vale il commento già fatto in precedenza sebbene qua poi il quantum definitivo sia molto limitato ma soltanto una nota su quello che riguarda gli allegati, per chiedere insomma la possibilità rispetto alle singole schede che riguardano i servizi indivisibili di avere ormai credo che non ci sia possibilità ma nel futuro maggior chiarezza riguardo le voci, soprattutto quelle che poi in termini di cifre e in termini assoluti sono quelle che valgono di più ma che poi sono quasi sempre riferite a voci generiche, sulla viabilità, materie prime e beni di consumo

169.000, altri beni 149.000 che assommano in tutto il 30 per cento del milione e rotti che abbiamo di riferimento.

E così per quello che riguarda la scheda dei parchi e tutela ambientali che dove è forse l' 80 per cento una voce indefinita di 138.500 .

PRESIDENTE

Io non ho altre richieste e può rispondere Assessore prego .

ASSESSORE MAFFEI

Praticamente abbiamo dettagliato le spese però se lei guarda l' ultima pagina delle spese indivisibili forse non so se darle la Ragione o meno perché poi mi parlava delle spese di materiale, però se lei controlla l' ultima pagina dove vede che il totale delle spese sono 2.649.000 il gettito stimato dalla TASI sono 25.000 euro che è pari allo 0.94, per cui è molto limitato e era solo per evidenziare qual era la percentuale.

PRESIDENTE

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto metto in votazione il punto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TRIBUTI SUI RIFIUTI (TARI) IN VIA TRANSITORIA E CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2020- DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO, MODALITA' DI GESTIONE DEL TRIBUTI (proposta n.136)

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Il Consiglio comunale nella seduta del 28 dicembre 2017 ha approvato il piano tecnico finanziario per le tariffe della componente TARI e il Comune ha affidato a Marche Multiservizi la concessione per la durata di trent' anni a decorrere dal 2002 per la gestione del servizio dei rifiuti urbani e tenendo presente che comunque la gestione dell' accertamento e della riscossione del tributo Tari è di competenza comunale, con questa delibera riteniamo opportuno provvedere a determinare sia il numero delle rate, le scadenze e le modalità di gestione del tributo e inoltre affidiamo anche per l' anno 2020 alla società Marche Multiservizi la gestione dell' attività amministrativa propedeutica alla fase della riscossione del tributo Tari, considerando che e le scadenze saranno rata unica o primo acconto il 30 giugno 2020, secondo acconto 30 settembre 2020, terzo acconto 30 novembre 2020.

Pertanto deliberiamo di approvare in regime transitorio l' allegato piano finanziario del servizio gestione rifiuti urbani anno 2019 redatto dal gestore Marche Multiservizi, che per motivazioni espresse in narrativa viene confermata per l' anno 2020 in attesa della conclusione dell' iter procedurale Arera, confermiamo per l' anno 2020 le tariffe componenti TARI approvate con delibera numero 14 del 20 febbraio 2019 per le utenze domestiche e utenze non domestiche come determinate nell' allegato piano finanziario e di confermare anche per l' anno 2020 la riduzione di 0,03 al chilo nei confronti delle utenze domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso il centro di raccolta, trattasi di materiali, carta, cartone, imballaggi, plastica, imballaggi di vetro e

imballaggi metallici.

Affidiamo per l' anno 2020 alla società Marche Multiservizi questo servizio e inviamo la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e Finanze, anche per questa delibera chiediamo l' immediata esecutività.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi ? Capogruppo Santi.

**CONSIGLIERE SANTI**

Su questa delibera volevo chiedere di fatto vengono mantenuti invariati i servizi se ho ben capito e quindi anche qui un' eventuale revisione o miglioramento sulla raccolta differenziata ed eventuali altri approcci non sono stati eseguiti nell' anno 2019 per il 2020, verranno fatti poi nel 2020 eventualmente dei miglioramenti da apportare anche magari alle stazioni ecologiche visto che alcune hanno criticità ed eventualmente anche raccolte di altro tipo, fatta in maniera differenziata magari con richieste particolari all' ente gestore quali ad esempio il Belgio e i riconoscimenti proprio del carico versato e di conseguenza magari la revisione tariffaria?

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

**CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO**

Per dire che sul lavoro che svolge Marche Multiservizi con quello che andiamo a riaffermare anche con questa delibera proposta dall' Assessore Maffei io chiedo che prima o dopo senza nessuna fretta facciamo un po' il punto con Marche Multiservizi, cioè nel senso del lavoro che viene svolto qui in Urbino nella città e nel territorio anche perché c'è una grande sensibilità dei giovani e non solo dei giovani in merito a tutte le tematiche che Marche Multiservizi insieme con il Comune affronta, quindi se nel prosieguo si può fare un punto e penso che anche voi possiate essere d' accordo.

**PRESIDENTE**

Prego sindaco.

**SINDACO**

Condivido con il Capogruppo Londei perché è chiaro che va fatto il punto e soprattutto va pianificato un attimo quello che è l' attività dell' ATA perché bisogna dire chiaro, l'ATA nostra come quella di altre province forse la nostra è anche più avanti di altre però ecco il piano tariffario va condiviso all' ATA e va monitorato e va sommato tutti quelli delle altre città.

Purtroppo la carenza anche da parte dell' ATA di personale, di strutturazione della struttura è una cosa da verificare anche in relazione alle attività che devono far svolgere in un territorio come ha detto lei, perché noi ci siamo trovati insomma una situazione dove stiamo riformando anche l' impegno e le specifiche di ogni perché Urbino non è solo Urbino, Urbino nelle frazioni ci sono alcune attività che fanno parzialmente lo diciamo a comando, era previsto così nel contratto vecchio, noi stiamo stilando un contratto che preveda che ne so la pulizia delle caditoie dico una che è la più forse la più importante che venga fatto puntualmente periodicamente, oppure il passaggio della spazzatrice al centro storico e nella città ma anche in tutte le periferie e anche in tutte le frazioni e i nostri borghi.

Quindi questo è un argomento nel quale sto lavorando però bisogna dire anche che rispetto a qualche anno fa la gestione è molto migliorata anche nel tema della gestione dei rifiuti, della

raccolta differenziata il fatto che comunque in poco tempo in tre anni praticamente la nostra provincia ha raggiunto il 77 per cento di raccolta differenziata superando ampiamente quella che era il limite del 65 per cento è una cosa della quale va preso atto, non ci sono + tanti altri luoghi d' Italia che hanno questi numeri, ci sono sicuramente anche più alti e la nostra città dal 48 per cento in un anno e mezzo è passata al 71 per cento.

Quindi io credo che questo sia un risultato ottimo però questo non ci deve far abbassare la guardia anzi bisogna che ci muoviamo appunto con l' Ata perché è l' organo competente in merito perché da soli è sempre difficile avere una visione complessiva dei costi di tutto il monitoraggio della gestione, quindi io mi auspico a breve e chiederò formalmente all' Ata di occuparsene e di darsi dei risultati.

Contemporaneamente approfitto per dire che con una battuta io credo che noi ci dobbiamo dotare degli impianti e l' ho detto anche sulla stampa e sono molto preoccupato perché ieri è uscito un articolo del Movimento 5 Stelle di un rappresentante della Regione che dice che noi dobbiamo fare tanti impianti piccoli su tutti i comuni per la digestione anaerobica o aerobica, è una cosa di una gravità unica, fare le affermazioni da un componente della Regione che dice di aver presentato un progetto in Regione per fare una cosa del genere vuol dire farsi male con le proprie mani.

Io spero che gli organi regionali non sia vero quello che è stato detto nell' articolo perché pensare che a livello provinciale non si debba fare un impianto unico per la valorizzazione della frazione umida della raccolta differenziata visto che siamo arrivati a questi risultati che citavo prima sia gravissimo, perché in quell' articolo se lo leggete bene si nota che dice ma perché non vorremmo che si vanno a cogliere le opportunità che il piano del tariffario degli incentivi per chi fa questo tipo di lavoro siccome quasi che noi dovremmo tendere a perderli questi incentivi, è un danno se andiamo a agganciarli e aspettiamo che l'agganciano magari privati o qualcun altro.

Perché noi stiamo parlando di società pubbliche o pubblico-private e quindi io credo che qui sia necessario anche dibattere su questo tema perché mi pare che c'è poca conoscenza e che si faccia soprattutto speculazione politica su argomenti che sono virtuosi, ma che rischiano di diventare apparentemente un vanto per chi rema contro a determinate azioni virtuose, ma soprattutto se lo dice un cittadino è grave comunque ma se lo dice un rappresentante della Regione credo che insomma sia pure molto preoccupante perché veramente noi abbiamo perso con il piano di incentivazioni che ci sono state dagli anni 2010 in poi abbiamo perso un treno che poteva portare benefici soprattutto alle aree interne con alcuni impianti che si potevano realizzare. ma pensare che noi non stiamo pensando a fare un impianto con la frazione umida per fare biometano liquido per mettere ai nostri autobus e quindi fare un piano tra le società partecipate Ami, Adria bus per dire ieri eravamo all' assemblea dell' Adria bus di Ami e con il Presidente, il Direttore e con il consiglio d' amministrazione chiaramente oggi noi dobbiamo fare delle scelte, noi stiamo acquistando gli autobus ma che autobus acquistiamo? Ancora autobus a gasolio? non mi sembra corretto e quindi tutto il discorso che stiamo di sviluppando sul tema dei rifiuti va in collegamento col piano, cioè avere una società pubblica che possa realizzare mobilità pubblica con il metano prodotto con l' energia che si produce dai rifiuti credo che sia obbligatorio farlo, non è che è una facoltà è obbligatorio.

Quindi purtroppo invece noi pensiamo di andare oltre e andare a fare impiantini piccoli che sono antieconomici e che hanno un impatto ambientale enorme perché un impianto da 10 o da 100 ha lo stesso impatto ambientale e si dice che a livello regionale stiamo approvando una normativa io spero che sia un discorso politico che non sia vero, perché se questo è vero veramente che non sia stato stralciato subito appena proposto credo che sia gravissimo insomma, perché io che faccio energia rinnovabile nelle mie aziende gli impianti chi professava di fare l' impianto piccolo perché era più bello vi potrei fare nomi e cognomi adesso stanno piangendo in greco perché gli impianti non sono sostenibili, gli impianti piccoli non sono sostenibili e ancora queste persone e purtroppo

questo è il problema che avvolge questo paese che qui parlano tutti meno quelli che hanno competenza per parlare!

**PRESIDENTE**

Dichiarazioni di voto, capogruppo Mechelli .

**CONSIGLIERE MECHELLI**

Quindi per dichiarare il voto favorevole ma tenuto conto che Marche Multiservizi gestisce servizi importanti come l' acqua il gas i rifiuti chiederei al Presidente del Consiglio e al Sindaco se è il caso di un' audizione dell'amministratore delegato per una informativa su tutta la materia, tenuto conto anche di quanto annunciato sui rifiuti insomma.

**PRESIDENTE**

Grazie Capogruppo Mechelli se la proposta si può accogliere, nel senso che anche su stimolo dell' intero Consiglio comunale abbiamo già fatto alcuni incontri monotematici con il responsabile e con il Rettore, è stato richiesto un incontro al Presidente Ceriscioli per la sanità e sicuramente questo è uno di quelli che può essere sicuramente condiviso, capogruppo Londei per la dichiarazione di voto

**CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO**

Semplicemente per dire che avendo il Sindaco accolto la nostra proposta noi votiamo a favore.

**PRESIDENTE**

Non avendo altre richieste di dichiarazioni di voto metto in votazione il punto numero 8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2020 ( proposta n. 137 )**

**PRESIDENTE**

Prego Ass. Maffei.

**ASSESSORE MAFFEI**

Con questa delibera andiamo a confermare l' addizionale comunale IRPEF che per quanto riguarda il nostro Comune viene dal 2012 applicata per 0,8 punti percentuali e viene stabilita una soglia di esenzione per redditi non superiori a euro 8.000, anche con questa delibera chiediamo l' immediata esecutività.

**PRESIDENTE**

Ci sono richieste di intervento? No. Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione il punto numero 9.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS) ANNO 2020 ( proposta n. 133 )

PRESIDENTE

Prego Ass. Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

Con questa delibera invece andiamo a modificare il nostro regolamento e il decreto legislativo del 2011 ha introdotto la possibilità per i Comuni di istituire un' imposta di soggiorno per coloro che alloggiano nelle strutture ricettive per un massimo di cinque euro a notte di soggiorno, la delibera comunale del 2015 ha istituito l' imposta e approvato il regolamento comunale.

Nell' articolo 5 abbiamo al comma 7 cito integralmente il testo “a fronte di tali obblighi è prevista a favore del gestore della struttura ricettiva una quota pari al 4 per cento dell' ammontare dell' imposta riscossa, la suddetta quota è riconosciuta a titolo di rimborso per le spese gestionali sostenute per la riscossione, la rendicontazione e il successivo riversamento al Comune di Urbino”.

Nell' anno 2018 la Corte dei Conti della Campania e il TAR del Lazio hanno preso due decisioni di rilievo dicendo che questa somma è da ritenersi danno erariale, pertanto abbiamo ritenuto necessario apportare la modifica all' articolo 5 e pertanto la suddetta quota è riconosciuta a titolo di rimborso per le spese gestionali sostenute per la riscossione e la rendicontazione e il successivo riversamento al Comune di Urbino”.

Questo testo lo abrogiamo in quanto ritenuto e incompatibile nel senso che potrebbe potrebbero esserci ripercussioni e richiediamo anche per questa l' immediata esecutività.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Londei.

CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Con riferimento all' abrogazione di questo comma 7 dell' articolo 5 ho letto la motivazione e la motivazione se non sbaglio è che praticamente non si possono riconoscere forme di compenso ai gestori di strutture ricettive, pena danno erariale. Mi sono andato a leggere un attimino praticamente il parere della Corte dei Conti e più che altro per un chiarimento perché mi sembra che la questione è questa, il parere della Corte dei Conti risponde ad un quesito ben specifico fatto dal Sindaco di Sorrento il quale chiede praticamente se le somme che loro devono rigettare al Comune possono essere decurtate di questo 4 per cento e praticamente la Corte dei Conti esprime un parere relativamente a questo punto.

Mi spiego meglio, cioè la Corte dei Conti dice che il pagamento va eseguito comunque integralmente altrimenti è danno erariale, non si esprime sul fatto che ci possa essere da parte del Comune un contributo alle strutture o ai gestori delle strutture che questo è indipendentemente una decisione dell' ente.

Quindi io in base a questa cosa perché me la sono letta bene insieme ai miei collaboratori l' abrogazione di questo comma 7 articolo 5 non mi è chiaro con riferimento al parere della Corte dei Conti, per cui noi pensiamo che sia opportuno praticamente analizzare meglio quello che dice la Corte dei conti e fare eventualmente un rinvio al prossimo Consiglio la discussione di questa delibera, altrimenti noi voteremo contro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

#### CONSIGLIERE ROSATI

Accogliamo il suggerimento del collega Londei e crediamo anche noi opportuno appunto un ulteriore approfondimento e verifica, d' altra parte ecco la nostra ipotesi era anche quella di valutare come questo 4 per cento potesse essere comunque in qualche maniera reso utile magari attraverso delle forme non so di servizi o di altro ma in maniera diretta rivolte agli esercenti.

Avrebbe fatto piacere avere anche l' Assessore questa sera per poter chiedere in che maniera poi è impiegato il gettito che dovrebbe essere quasi 200.000 euro da quello che ci risulta, però se è possibile questa ulteriore approfondimento noi siamo d' accordo.

#### PRESIDENTE

Prego assessore.

#### ASSESSORE MAFFEI

Volevo rispondere al Consigliere Londei il quale fa riferimento a un sindaco che ha chiesto chiarimenti alla Corte dei Conti, noi invece facciamo riferimento a due deliberazioni se guarda nella delibera alla pagina seconda noi facciamo riferimento che la Corte dei Conti Sezione controllo della Campania con deliberazione 159/2018 ha pubblicato e evidenziato che i compiti affidati al soggetto che gestisce la struttura ricettiva non risultano e spiega “inoltre nega la possibilità di riconoscere le spese ai gestori mediante una sorta di aggio trattenuto sull' imposta”, inoltre ad analoga conclusione è pervenuto il TAR del Lazio con sentenza 11.950 del 2018 che ha chiarito “che nulla è dovuto in quanto trattasi di attività meramente strumentali di cui sono onerate le strutture ricettive”.

Noi facciamo riferimento a due cose diverse e a seguito di questo noi abbiamo preso questo provvedimento.

#### PRESIDENTE

Scusate un attimo siccome la questione è tecnica do la parola al Segretario per un chiarimento.

#### SEGRETARIO GENERALE

Solo per chiarire una cosa, quello che ha detto il Consigliere Londei è quasi completamente esatto, quello che non era conforme anche sull' interpretazione che ha dato il Consigliere Londei era il nostro regolamento che diceva proprio che il gestore si tratteneva una parte dell' imposta di soggiorno, è questo che proprio la Corte dei Conti ha detto che è vietato per cui l' imposta di soggiorno va riversata al Comune per intero.

Il nostro regolamento invece prevedeva che una quota se la tenevano e questo è illegittimo e quindi abbiamo dovuto comunque modificare il regolamento.

Sulla possibilità di riconoscere al gestore un compenso oltre all' imposta questo è un altro argomento però che non riguarda questo regolamento, il regolamento non è conforme a quella sentenza anche se quella sentenza non dice che è impossibile riconoscergli qualcosa ma non può essere riconosciuto trattenendo una parte dell' imposta, il famoso aggio.

#### PRESIDENTE

Cons. Londei voleva intervenire?

#### CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Quindi comunque un rimborso può essere fatto verso questi gestori cioè nel senso che va cambiato soltanto il regolamento ma non quella condizione per la quale i gestori poi possono comunque

avere questo rimborso del 4 per cento, perché è importante e poi in una situazione critica come oggi di assenza di turismo questa cosa fa comodo, quasi assenza.

Qua ho letto bene si basava proprio sul fatto che era un danno erariale, io quello intendevo e conosco i gestori che mi dicono che loro giustamente fanno la rendicontazione trimestrale, dopodiché annualmente loro versano questa cifra integralmente come prevede la normativa e poi gli viene restituito un contributo pari al 4 per cento. Quindi se questo viene mantenuto e va al di fuori della questione del regolamento possiamo votare anche a favore, altrimenti votiamo contro.

**PRESIDENTE**

Capogruppo Mechelli.

**CONSIGLIERE MECHELLI**

Mi ero interessato anch' io di questa questione e in verità è sacrosanto la cosa che l' operatore non può versare solo in parte perché è una appropriazione indebita, deve versare tutto poi il Comune deve regolamentare come.

Allora siccome non sono delle somme elevate e siccome molti operatori voglio dire che sono anche B&B volevo dire diverse realtà e modeste che non sono nemmeno in condizioni di stampare molto materiale di promozione potrebbe essere una faccia una proposta, di mettere a disposizione in senso complessivo per tutte le strutture del materiale di promozione che comunque ha un costo, che comunque è molto utile perché quando il turista arriva nella struttura se uno gli dà del materiale che può essere una guida, una piantina eccetera questo già lo fa il Comune, il Comune e lo IAT potrebbe essere incrementato visto che l'albergo diffuso è in continua evoluzione potrebbe essere una proposta di sostegno, perché altrimenti una parte credo poi che non entrerebbero nemmeno nel diritto per la poca entità della somma da versare.

Alcune non devono versare non potrebbero accedere nemmeno al credito per le piccole somme credo che ci sia un minimo che al di sotto della quale non ti spetta, son d' accordo però il 96 per cento deve prevedere una promozione, non il sostegno dell' attività perché gli imprenditori devono essere anche in condizione di portare avanti l' impresa con la propria capacità produttiva.

Quindi si tratta di sostenere, tra il sostenere invece di prendere tutto è ben diversa la cosa.

**PRESIDENTE**

Prego sindaco.

**SINDACO**

Credo che oggi noi non siamo nelle condizioni di poter accettare la proposta in questa sede perché il bilancio è previsto senza rimborso o comunque senza queste somme a disposizione, però questo non toglie che credo che sia corretto valutare e quindi ad accettare la proposta di trovare una formula per ridare proporzionalmente perché anche la proposta del capogruppo Mechelli non so come è possibile applicarla nel senso che poi ci sono stampare del materiale per conto di diventa poi deve essere proporzionale, perché c'è l' albergo che raccoglie 2000 euro all' anno di questo compenso e chi raccoglie 50 euro.

Quindi l' idea è da studiare però io sono fondamentalmente d' accordo che queste somme che erano state messe a disposizione per come aggiungo questo onere che il gestore ha sono per risponderle ma chiaramente oggi in questa sede non lo possiamo fare perché non è previsto dal bilancio, quindi sarebbe non possibile farlo però l' impegno è quello di valutare e anche su proposta magari di una Commissione per capire come rifondere queste risorse perché credo che era nell' intenzione dell'

Amministrazione da sempre, se si trova la forma per poterle rifondere io mi ritengo favorevole.

**PRESIDENTE**

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Cons. Guidi.

**CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO**

Approfitto non me ne vorrà il Consigliere Rossi faccia una dichiarazione di voto a nome del gruppo così dico anche fa faccio anche la proposta che volevo fare in merito a queste osservazioni che sono emerse, io direi che di questa questione magari ne possiamo discutere anche in Commissione Turismo Attività Produttive o bilancio per trovare diciamo la formulazione e il modo migliore e le idee migliori per poter arrivare diciamo a raggiungere quell' obiettivo che credo stia comunque a cuore a tutti, così salvaguardiamo adesso l' aspetto del bilancio poi voglio dire ecco credo che questo impegno si possa prendere.

Io faccio questa proposta quindi.

**PRESIDENTE**

Per dichiarazione di voto il Consigliere Londei.

**CONSIGLIERE LONDEI LUCA**

Prendo atto di quello che ha detto il Sindaco e il Consigliere Guidi e li ringrazio per questa cosa, come votazione noi ci asterremo nel senso che aspettiamo poi un domani che venga attivata questa proposta.

**PRESIDENTE**

Metto in votazione il punto numero 10 .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AGLI ANNI 2020/2021 ( proposta n. 132)**

**PRESIDENTE**

Prego Ass. Maffei.

**ASSESSORE MAFFEI**

Anche questa è una delibera propedeutica all' approvazione del bilancio e praticamente l' articolo 21 del decreto legislativo 50 del 2016 prevede il programma degli acquisti e dei lavori pubblici e si stabilisce che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali che contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Pertanto approviamo lo schema di programma biennale che è allegato per i beni e servizi 2020-2021 tra i quali i più importanti è il servizio dell' ambito territoriale sociale con il contratto che è in scadenza al 31.12.2019 per 4.053.472,23 e rette minori in istituti per 129.000 euro che è sempre in scadenza al 31.12.2019 e diamo atto che restano salve le acquisizioni imposte derivanti da eventi imprevedibili o calamitosi e chiediamo anche per questa delibera l' immediata esecutività.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di intervento? No. Dichiarazioni di voto? Neanche. Quindi metto in votazione il punto 11.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI. ( proposta n. 131 )

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali all'articolo 151 prevede che entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario triennale debba essere deliberato per non andare in esercizio provvisorio e il bilancio di previsione finanziario comprende sia le previsioni di competenza di cassa del primo esercizio ma anche il le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Con questa delibera abbiamo approvato andremo ad approvare anche gli allegati di bilancio che sono il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione, il prospetto concernente la composizione delle commissioni e i programmi e il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi di previsione tra il 2020 e il 2021, la composizione dei fondi di crediti di dubbia esigibilità e sempre dal 2020 al 2021, il prospetto dimostrativo nel rispetto dei vincoli di indebitamento.

Consideriamo che il bilancio è stato redatto secondo i principi dell' articolo 162 del decreto legislativo 267 e consideriamo che tutte le precedenti delibere sono state propedeutiche e consideriamo tra le cose importanti che il fondo di riserva di cassa è stato iscritto rispettando i limiti stabilito dall' articolo 166 del decreto legislativo 267/2000 e lo stanziamento del fondo di crediti di dubbia esigibilità è conforme a quanto disposto dal nuovo principio contabile applicato dal decreto legislativo del 2011.

Con questa delibera approviamo il Documento unico di programmazione e approviamo il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2021, stabiliamo inoltre nell' importo di 150.000 euro il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, confermiamo come precedentemente detto tutte le aliquote delle imposte e dei tributi comunali per l' anno 2020, anche per questo vi chiediamo l' immediata eseguibilità .

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Dunque in merito al punto una riflessione di nuovo relativamente al metodo, nell' ultimo Consiglio facemmo presente il fatto che non avevamo ancora ricevuto i chiarimenti i chiarimenti richiesti al 25 settembre, ora io non so se questo è anche tema per un ricorso alla Corte dei Conti o meno sinceramente non lo so, però che da quattro mesi non si siano avuti dei riscontri richiesti formalmente a questo Consiglio in merito ai dati di bilancio secondo me è una cosa piuttosto grave.

Io non so come anche gli altri Consiglieri possono valutare questa cosa ma io capisco tutte le

emergenze, le esigenze di abbiamo fatto diverse variazioni e l' altra volta appunto l' Assessore parlava di priorità però tra queste priorità io direi che dare una risposta alla minoranza, dare una risposta ai cittadini sia forse la prima delle priorità da tenere in considerazione e questo badate è un elemento che dico riguarda il metodo ma è fondamentale in una relazione in cui la trasparenza, la correttezza nelle procedure nel seguire determinate norme e determinati tempi è indispensabile.

Ora va bene oggi ci troviamo a confrontarci su un nuovo bilancio ma non abbiamo ricevuto indicazioni e chiarimenti rispetto a quello precedente, le altre questioni invece riguardano un po' più i contenuti e magari poi lascerò la parola ai colleghi in merito a questo ma delle situazioni che già in questo Consiglio sono emerse credo che vadano un attimo riprese perché sicuramente molto importanti, ne abbiamo accennato nei vari documenti e nelle varie proposte di delibera.

E quindi nel documento principale del Comune riemergono di nuovo come una carenza estrema di progettualità relativa ai problemi principali della città che sono quelli dello sviluppo, quelli del lavoro, abbiamo parlato prima appunto anche dello spopolamento di questa città , spopolamento che è vero può essere anche conseguenza di un fenomeno più ampio l' abbiamo detto d' accordo, però è anche vero che non si può dire che siccome capita dappertutto quello che ci tocca è sopportarlo e subirlo.

Credo che sia compito invece mettere in campo delle idee e dei progetti che possono più o meno funzionare non so ma almeno in un tentativo di arginare questa situazione credo che sia obbligatorio da parte di una amministrazione e su questo invece non vediamo nessun segnale se non quelli di un certo stato così passivo di accettazione dello stato di cose.

Abbiamo sottolineato come un po' questi interventi possono essere ripresi in tutte le misure che abbiamo affrontato anche questa sera anche dall' individuazione delle priorità delle risorse che verranno appunto dalle vendite, piuttosto anche da un' articolazione diversa dell' applicazione dell' IMU, da come concepire anche l'utilizzo dei beni del patrimonio del comune.

Ecco questi fanno parte tutti di un sistema che può essere messo a supporto di un argine a questa fase di spopolamento ma anzi per rendere ancora più attrattiva la città, su questo anche altri servizi importanti sono da prendere in considerazione soprattutto quelli rivolte alle giovani famiglie, quindi dai servizi degli asili, nelle scuole, nei centri giochi, temi su cui poi abbiamo anche predisposto un altro documento.

Considerato che tutti questi aspetti vengono a mancare e quindi da parte nostra rileviamo sia delle mancanze sulla parte del metodo che quelle di contenuto il nostro voto sarà contrario.

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei .

#### CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

È l' atto più importante oggi del Consiglio comunale e noi qui confermiamo che siamo per una opposizione che ormai i cittadini credo apprezzano, severa ma costruttiva, che è costruttiva oltre che severa lo dimostra il fatto che ci sono alcune questioni nel bilancio che noi condividiamo e anzi che abbia che abbiamo forse anche suggerito.

La prima ho visto che nel bilancio la maggioranza propone che si va in Urbino alla costituzione di una fondazione per gestire gli eventi e questa è una proposta che noi avevamo fatto più volte in campagna elettorale e l' avevano fatta anche altri non è non è questione di priorità io dico quando si risolvono i problemi poi il merito è di tutti, comunque sul fatto che si debba fare una fondazione per gestire gli eventi questo è assolutamente indispensabile e importante per quanto riguarda la gestione della città.

Come credo che siamo d' accordo io qui ho una dichiarazione all' Ansa del Ministro Franceschini il quale Ministro Franceschini dice che l' anno 2017 è stato l' anno dei Borghi, 2019 l' anno del turismo, 2020 del treno turistico e dice il Ministro Franceschini che mette a disposizione dei fondi per recuperare 8000 chilometri dei treni dismessi e siccome il 2020 è alle porte credo che questo è

un tema su cui insieme ci possiamo lavorare.

Così come apprezziamo il fatto che si vada a istituire la figura di garante per i disabili che sono diversi nel Comune di Urbino e questa è la proposta che ci trova concordi, approfittando anche per dire che tra i servizi della città che abbiamo risolto nel tempo il problema dei carabinieri con la nuova struttura dei vigili del fuoco con la nuova struttura e che è ancora irrisolta la struttura per Polizia di Stato e stradale, questo lo dico perché so che ci sono diverse proposte e credo che da parte del Sindaco e della Giunta noi possiamo dare anche noi un contributo è un tema che vada affrontato.

Per quanto riguarda invece le criticità adesso io non ritorno sulla popolazione perché ci siamo confrontati, io sono convinto anche se stasera non ci darete ragione che il Sindaco e la Giunta rifletteranno perché ripeto se si va avanti a 190 persone all'anno che scompaiono o emigrano o nascono e non nascono adeguatamente noi ci troveremo nel 2024 con circa 13.000 abitanti, è vero che il segretario comunale e il sindaco dicono sempre che 15-14 mila in fondo è la stessa cosa eccetera ma io penso di no, io penso invece che noi è bene che manteniamo un certo standard di abitanti anche perché il sindaco e il segretario comunale sanno che nelle leggi ci sono dei parametri, i finanziamenti vengono dati e uno dei parametri è anche agli abitanti.

Contemporaneamente non ho visto nel bilancio nessun riferimento agli anniversari che ormai sono alle porte perché nel 2000 a meno che si è deciso di non affrontarli ma nel 2021 ricordo che l'anniversario di Pio X che è stato papa urbinato dal 1700 al 1721, quindi nel 2021 è il trecentesimo della sua scomparsa e siccome questo palazzo lo ha fatto lui, il palazzo di là l'ha fatto lui, cioè ha rifatto gran parte del centro storico della città io penso che si debba ricordare Pio X considerando che una volta che diventato Papa mandò due suoi consiglieri in Urbino in tutto il territorio, fu stampato anche un libro del Professor Sangiorgi bellissimo dove descrive l'Urbino del 1715 non molto dissimile anche da oggi per altri versi con dei problemi molto importanti.

Poi nel 2022 c'è l'anniversario di Federico da Montefeltro, questo non lo dico come critica lo dico come un'agenda perché voglio che le cose le possiamo fare anche assieme però vanno affrontate con un certo ordine, Federico da Montefeltro che è morto difendendo gli Estensi Ferrara dai veneziani che l'avevano assediata e allora qui non ritorno sul fatto.

Lei Sindaco è stato a Matera, la mia non dovete prenderla come una critica io voglio fare un approfondimento, io ho l'impressione che nel 2033 andando avanti Urbino e Pesaro noi perdiamo un'altra volta, abbiamo già perso una volta e perdiamo un'altra volta, noi abbiamo bisogno di un'alleanza con una città forte, che questa sia Ferrara o questa sia Mantova 2 duchi di Urbino sono di Mantova, qui è sepolto a due passi da noi Eleonora Gonzaga moglie di Francesco Maria primo grande guerriero è una Gonzaga.

Voglio capire che cosa ne pensa il Sindaco perché io ho scritto una lettera al Professor Vittorio Sgarbi proponendo l'alleanza Urbino, Pisa, Ferrara poi anche Pesaro e il Professor Vittorio Sgarbi mi ha risposto che è d'accordo con la proposta che ho fatto che dà una maggiore possibilità.

Allora questa proposta che ho avanzato che ha fatto propria il Professor Vittorio Sgarbi viene condivisa dal Sindaco e dalla Giunta oppure è una proposta che non viene considerata? Non voglio la risposta stasera perché io so che sono questioni complesse anche perché bisogna sapere se Ferrara è d'accordo perché Ferrara potrebbe dire io la voglio fare per conto mio a me di Urbino non mi interessa niente e per cui vado per conto mio, per cui io capisco c'è un'opera diplomatica da fare.

Tornando agli abitanti come dare un contributo io voglio dire anche alla maggioranza che ho letto mi sono letto due volte il bilancio, ci siamo accorti noi con i miei due colleghi Federico Cangini e Luca Londei che se noi vogliamo anche dare una risposta agli abitanti uno dei punti è che noi bisogna che andiamo a fare una revisione del piano regolatore dell'Architetto De Carlo, io ho passato una vita con l'Architetto De Carlo figuriamoci se lo stimo e lo rispetto, penso che gli Urbinati per i prossimi cento anni debbano debbono ringraziarlo pur tuttavia qui noi dobbiamo

farcì venire qualche idea nuova perché se andiamo avanti ci sono tutti i vincoli giustamente l' Unesco io sono uno dei primi che si batte per sui vincoli però noi alcune questioni mi a che l' andiamo a vedere.

E' possibile costruire nelle frazioni e andare a rifare un piano di costruzioni nelle frazioni magari con la bioedilizia? è possibile vedere che ci sono alcune aree che nel passato poi sono state dimenticate, per esempio il bilancio dice che la zona di Schieti e la zona di Canavaccio sono sature, allora mi faccio una domanda siccome quello che vende di più in termini di industria, di artigianato di popolazione alla fine sono le aree di confine io mi chiedo l' area che era prevista a Ca' Guerra è quell' area del Comune di Urbino che si insedia tra Tavoletto da una parte, Casinina dall' altra quella è un' area non è più strategica?

La proposta che io che noi avanziamo è questa il bilancio dice per quanto riguarda il piano regolatore futuro la Giunta nel DUP propone una commissione, allora io le voglio chiedere Sindaco e alla Giunta ma se si tratta di una Commissione la Commissione ci sono le Commissioni consiliari, io credo che serva invece un urbanista e magari un urbanista esperto di recupero di popolazione.

Ci sono degli urbanisti architetti specialisti nelle costruzioni bioedilizia di recupero di abitanti, forse vale la pena forse vale la pena ma io lo dico come suggerimento, mi pare che veniva nel bilancio del Comune sul PRG proporre una Commissione quando ci sono le Commissioni consiliari a me pare che più invece serva che poi si individui ripeto la figura urbanista architetto o si proponga uno studio, fate voi e venite con una proposta in Consiglio comunale noi però voglio dire mi pare che la via debba essere questa e non quella di una Commissione.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

**CONSIGLIERE SANTI**

prego allora io ho visionato insieme a tutti i componenti del gruppo il bilancio che presentate 2020-2022 cioè più che altro il DUP che riporta una serie di voci che sono del tutto interessanti per la negatività che rappresentano, noi siamo fortemente critici su questa cosa proprio per la questione che non si vedono fondi d' investimento mirati allo sviluppo della città.

L' abbiamo detto precedentemente e lo ribadiamo anche in questa sede dove continua ad esserci in particolar modo al punto 17 energia diversificazione delle fonti energetiche zero euro di investimento nel triennio, ci sono sviluppo economico e competitività soldi che vanno decrescendo nel tempo piuttosto che incrementando e parliamo comunque dai 39 ai 35.000 euro di investimento. Parliamo di attività legate al turismo che sono soldi che vanno dai 220 ai 200.000 euro quindi in decrescendo, quindi come si può votare a favore di una situazione così critica dal punto di vista dello sviluppo? Siamo per dare una mano assolutamente ma abbiamo fatto un' interrogazione dove chiedevamo anche quali erano le attività che andavano verso l' efficientamento energetico, che andavano nei confronti dell' ottimizzazione e quindi nell' inserimento delle energie rinnovabili, voi ci avete risposto dicendo che avete aderito al Patto dei Sindaci e che fundamentalmente l' unico intervento che avete fatto in efficientamento energetico rappresentano i lampioni a led.

Avete fatto una sorta di protocollo cartaceo fundamentalmente dove c'è tutta una serie di interventi e di misure ma ad oggi non avete fatto niente di tutto quello che è riportato lì sopra, cioè è inutile che praticamente mi dici di no Cioppi però è così perché io ho guardato quello che voi mi avete mandato e abbiamo guardato assieme ci sono tutta una serie di interventi ma quello fa parte del Patto dei Sindaci, ma su quelle azioni lì voi non mettete un euro qui a bilancio e non avete ancora fatto niente che non siano la sostituzione degli apparecchi e delle armature.

Quindi il nostro giudizio su questa cosa è fortemente negativo, noi vorremmo invece anche

proporvi magari in una prossima Commissione anche delle idee che riguardino l'efficientamento energetico e magari anche la produzione e la generazione di un'impresa legata alla gestione del bosco, ve l'abbiamo già detto l'altra volta e magari ve lo argomentiamo meglio con un bilancio economico che potrebbe essere l'elemento che possa essere assolutamente inserito in un piano triennale come questo dove si mettono degli investimenti dei soldi per poter far avviare questa attività perché tra l'altro esistono dei finanziamenti anche a livello regionale che possono essere presi proprio per la gestione dei boschi e questa roba qua non è una cosa secondaria, al pari del digestore di cui parlava il Sindaco prima che a mio avviso resta comunque un unico digestore da fare in un punto allocato chiaramente non in Urbino, quindi qui dissento assolutamente della posizione.

Il problema il problema è uno solo abbiamo tolto fundamentalmente Monte Soffio che aveva la discarica con un digestore anaerobico in quel caso no perché c'era puzza e non c'era traffico veicolare importante che generava grossi conflitti tra i cittadini, quindi noi non abbiamo le strade per supportare flussi che siano di carattere provinciale come deve essere quel digestore anaerobico e di conseguenza su questo tema poi avremo modo di discuterne però senz'altro più è grosso il digestore meglio è, questo siamo d'accordo che la legge 28 che permetterebbe l'utilizzo del gas e quindi ci sono tutta una serie di incentivi che ci permetterebbero comunque di avere dei vantaggi anche economici dal punto di vista delle bollette e dal punto di vista del costo da ribaltare poi a chi usufruisce dei servizi in meglio.

Quindi direi che su questo bisogna assolutamente parlarsi però detto ciò non vediamo neanche dei soldi messi qui dentro in funzione ad esempio degli interventi di efficientamento energetico che possono essere chiesti al GSE, si diceva l'altro giorno in Commissione bilancio che se non ci sono delle risorse e non si danno incarichi a persone per poter andare a fare progettazione e non si mettono dei soldi per realizzare una quota di quelle opere voi non farete mai niente perché il GSE di fatto se quando interviene poi ci sono una serie di bandi comunque ai quali si possono aderire non coprono il 100 per cento degli investimenti ma coprono una quota e magari una quota che va dal 60 al 40 all'80, ma la restante parte va inserita e se qui non ci sono voi sarete in difficoltà, magari farete assolutamente delle variazioni di bilancio come state già facendo e avete fatto in tutto quest'anno e immagino che questo sia un mezzo per poter andare a colmare questa lacuna.

Però noi chiediamo insistentemente che ci siano delle risorse che vadano nella direzione dello sviluppo della sostenibilità energetica e dell'efficientamento energetico.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Guidi .

**CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO**

Alcuni temi che sono stati sollevati dai consiglieri di minoranza e mi riferisco all'intervento del capogruppo Rosati e anche l'intervento del capogruppo Londei in particolare, mettono in evidenza sicuramente alcuni aspetti anche di criticità da parte di Rosati non ho sentito sinceramente poi nessuna proposta e anche le osservazioni che fa mi paiono non sempre adeguate.

Rosati ha parlato di sviluppo, lavoro e spopolamento che sono tre temi ma chi non è d'accordo sul fatto che anche in questa realtà come in tante altre realtà potremmo dire in tutta Italia questi temi dello sviluppo e del lavoro non siano temi fondamentali.

Se non fossero stati temi fondamentali al Governo precedente riconfermato anche dall'attuale non avrebbe probabilmente approvato la norma sul reddito di cittadinanza per esempio che io ritengo una norma sbagliata per dare una risposta è un problema che è anche reale, perché il reddito di cittadinanza ha una funzione che è quella di togliere magari da una condizione difficile di povertà di molte persone, ma non ha certamente risolto il problema del lavoro.

Se andate a vedere i dati a tutt' oggi coloro che hanno trovato lavoro che prendono il reddito di cittadinanza si contano sulle dita di una mano, probabilmente fino ad oggi gli unici che hanno trovato lavoro sono stati i cosiddetti navigator assunti per trovare lavoro a qualcun altro ma potrei citarvi un' esperienza anche di pochi giorni fa che mi è stata raccontata da qualcuno che è andato nella nostra realtà di Urbino che prende il reddito di cittadinanza che è andato convocato all' ufficio collocamento e i centri per l' impiego. I Navigator hanno chiesto queste persone ma avete delle proposte voi ?

Allora voglio dire io credo che su quello bisogna stendere un velo pietoso e allora il lavoro non si inventa per legge, prima questione bisogna che tutti siamo consapevoli di questo, il lavoro nasce se ci sono imprese che sono in grado di produrre lavoro e allora bisogna ragionare per capire quali sono eventualmente gli strumenti anche normativi e fiscali che consentano a un' impresa di poter operare.

Il nostro territorio anche di Urbino del nostro Comune si è caratterizzato per alcuni degli ultimi decenni in particolare per un lavoro sostanzialmente prevalentemente terziario e questo se per molti aspetti è stato sicuramente anche un fatto positivo occorre però anche riconoscere i limiti che questo ha avuto nel corso degli anni, quando per molti versi l' attività di impresa non è stato certo in questo territorio vista non dico supportata, ma in molti casi non vista nemmeno di buon grado, quasi ostacolata direi e non voglio fare altre considerazioni politiche che si potrebbero fare anche sulle ragioni di questo.

Però lasciamo stare il passato, io dico guardiamo avanti ma cerchiamo di guardare avanti in maniera seria perché la demagogia non serve a nessuno e allora dovremmo ragionare, prima in una precedente delibera quando il Sindaco parlava dell' idea di poter dare dei terreni a dei giovani per intraprendere un' attività, in quel caso lì c'è l' idea positiva di andare incontro ai giovani e anche di favorire un' imprenditorialità in un settore che badate bene è un settore ancora per l' Italia strategico.

Noi primeggiamo in quel settore lì per tantissime produzioni e spesso non ci rendiamo neanche conto e allora dobbiamo aiutarlo e se c'è questa opportunità nel nostro territorio istruttoria va fatta ma se poi la Regione fa una scelta diversa o fa perdere tre anni ci sarà qualche politico che governa la Regione che forse qualcuno anche dell' opposizione dovrebbe stimolare perché è dalla stessa parte politica ma non lo dico con polemica, lo dico perché dobbiamo cercare tutti di smettere di vedere le cose positive solo quando ci fa comodo perché sono in linea con il nostro orientamento politico o partitico e in maniera diversa se non lo sono.

Questo paese quindi non Urbino ma questo paese può riprendersi e si può salvare ne ha tutte le possibilità ma solo se diventiamo tutti più responsabili, tutti.

Lo spopolamento è un altro tema e anche qui si può fare molta demagogia, lo spopolamento non è un problema di Urbino pur essendo un problema anche in Urbino perché quando il saldo naturale è negativo in maniera significativa ci si preoccupa perché se non nascono bambini e le persone muoiono abbiamo un saldo negativo di parecchie decine di unità in questi ultimi anni è chiaro che questo è un problema, la popolazione invecchia non abbiamo i giovani ma non è di Urbino ripeto è un dato che voglio lasciar perdere anche i comuni più interni che hanno problemi ancora più seri veniva ricordato anche prima, ma se anche ci spostiamo sulla costa il problema anche lì è analogo.

Mi son guardato per curiosità perché ho seguito le vicende della scuola quest' anno tra l' altro Pesaro ha chiesto di sopprimere un comprensivo ma a Pesaro se andate a vedere i nati negli ultimi dieci anni il saldo è negativissimo, siamo passati nel giro di cinque o sei anni da meno 150-200 a meno 400, nascevano 800 bambini all' anno e nel giro di 7-8 anni ne nascono adesso 500, le previsioni dicono che in Italia con questo trend noi perderemo nel giro due o tre decenni 5 milioni di abitanti.

Allora il tema non può essere oggetto di una semplice polemica nel Consiglio comunale di Urbino

su un bilancio, bisogna che ci rendiamo conto che stiamo dentro un problema più complesso e allora molte di queste cose si possono in qualche modo risolvere, cercare perlomeno di attenuarle con delle scelte che non possiamo fare semplicemente noi perché far nascere più bambini non è che il Comune può fare tantissimo però il Comune può aiutare se ci mettiamo dentro una logica complessiva di paese.

Allora si fanno politiche per la famiglia, per incentivare i giovani, sul lavoro e sono tanti temi.

Rosati quasi ha voluto dire nel suo breve intervento che queste problematiche dipendono da non attenzione, ha parlato di scuole, centri giochi ma se uno va a vedere con serietà i dati di questi aspetti che ho citato che lui citava nel Comune di Urbino ma non ci sono questi, gli asili rispondono a tutte le richieste che ci sono da parte di chi fa richiesta.

In questi anni sono stati ampliati gli orari per gli asili, abbiamo fatto l'ISEE addirittura lineare per le rette degli asili per favorire le fasce più deboli, è stata tolta l'anno scorso anche la quota di penalizzazione per chi si iscrive all'asilo che è fuori Comune e siccome noi sappiamo che abbiamo anche persone che vengono a lavorare in Urbino per i servizi che ci sono e magari hanno convenienza a portare il bambino all'asilo quando vengono a lavorare lasciarlo lì, abbiamo tolto anche quello che c'era prima perché ovviamente prima si avvantaggiano e devi rispondere.

Quindi non mi pare che da questo punto di è un po' chiaro che bisogna prestare attenzione a fare il possibile no anche su questi temi mai voglio dire uno pensa di aver raggiunto l'ottimo ma è fuorviante che il problema di cui si parla sia quello, diamo un'informazione sbagliata che ci porta voglio dire su strade che non risolvono nulla.

Due cose brevissime mi consenta Presidente perché la questione di questi temi del bilancio sono una questione importante, capogruppo Londei problema costruire nelle frazioni, non lo so se è questo il tema perché io che credo di conoscere un po' le previsioni del Piano Regolatore perché me ne sono un po' occupato, abbiamo ancora una possibilità edificatoria nelle frazioni molto alta per la residenza per esempio abbiamo diversi piani anche attuativi già approvati da anni, non partono perché non c'è la richiesta perché se uno va a vedere i dati ma non solo di Urbino nel territorio noi negli ultimi quindici - vent'anni anche nel territorio provinciale anche in Comuni più piccoli anche verso la costa abbiamo costruito più di quello che oggi serve, cioè abbiamo volumetria superiore al necessario poi pensare di costruire qualcosa di nuovo quando non riusciamo a gestire l'esistente perché non ci sono le richieste mi pare un falso problema ed è anche in contrasto con quella linea che io condivido di politica voglio dire gestione del territorio che prevede interventi a consumo zero di suolo.

Noi in questo territorio dobbiamo puntare a una cosa diversa che è una qualità diversa del vivere e passa attraverso la valorizzazione di una certa modalità anche di come si vive perché io sono, no la bioedilizia va benissimo ma la bioedilizia la possiamo fare recuperando i tanti volumi che sono esistenti perché potremmo fare bioedilizia e adeguamento sismico perché noi siamo un territorio anche da questo punto di vista lo sappiamo benissimo e quindi bisogna indirizzare magari dei finanziamenti volti e qui ripeto rientra un discorso anche più generale in quella direzione.

Il Comune deve ovviamente aiutare poi in questo percorso però è inutile che costruiamo se non ci sono le necessità perché la popolazione diminuisce, allora la gente deve avere prima queste risposte.

Grazie di avermi ascoltato oltre il tempo.

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, diamo la parola al Sindaco e poi per dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Non voglio far perdere tempo possibilmente perché l'intervento del Consigliere Guida è stato

significativo né su diversi temi prima tra tutti tra gli italiani intervento di Rosati servizi quindi per i bambini per la scuola e per la famiglia che abbiamo cercato di aiutare in tutti i modi, anche con contributi per il trasporto dei bambini per la mobilità nei progetti da quando se ne occupava direttamente e quindi credo non so da dove vengono queste considerazioni, perché è chiaro che se valutiamo quello che ha fatto il Comune di Urbino per dare la disponibilità a Calanciarino per condividere con gli altri Comuni perché di quell' area che comunque abbiamo dato sempre la massima disponibilità, per gli istituti e abbiamo fatto veramente credo un lavoro che poi si può anche fare meglio ma credo in un anche periodo come questo di crisi per tutto quello che è successo nelle scuole abbiamo trovato una situazione , nessuna scuola di Urbino quando io mi sono insediato era a norma nessuna, mi fermo qui. E ancora qualcuno in città parla che abbiamo chiuso, va beh lasciamo perdere altrimenti torniamo alla polemica che non serve.

Però il capogruppo Londei fa delle considerazioni importanti costruttive che devo dire da quando sono Sindaco ho sentito poche volte perché fa delle critiche pesanti su alcuni temi ma fa anche delle proposte, perché noi abbiamo bisogno di proposte perché le critiche si possono fare e anzi in questo paese ormai tutti fanno le critiche però io credo che io per primo non bisogna considerare che non siamo e credo che questo sia un tema proprio da affrontare a breve.

Invece credo che dobbiamo fermarci ad avere l' umiltà di dire vediamo di prendere le persone, metterle intorno al tavolo e capire che cosa possiamo portare avanti.

Sugli abitanti il Consigliere Guidi è stato puntuale anche con documentazione di dati di altre città anche ma basta dire la nostra città, a Urbino nel 2017 mi pare che me lo diceva la responsabile Pucci sono nati 70-80 bambini e sono morti 280 persone, è conseguente la diminuzione degli abitanti.

Se mettiamo poi anche altri dati che sono non favorire la nostra città e con questo dico che noi dobbiamo fare qualcosa non perché vengano abitare al centro che va bene però non possiamo e in merito a questo voglio fare una considerazione che non c' entra apparentemente non c' entra l' ho raccontato l' altra volta nella riunione di maggioranza la mia compagna ha un appartamento a Urbania che ha pagato 92.000 euro nel 2008, oggi lo stesso appartamento l' ha comprato a 5000 euro al centro di Urbania, a 5000 euro l' ha comprato per fare un' unità unica sperando voleva vendere il suo a metà di nuova, a 45 la vicina l' ha venduto a cinque e ha detto a cinque lo compro io, siamo a questi livelli.

Questo per dirvi cosa sta succedendo sul territorio e il problema grosso non è Urbino che cala gli abitanti e qui lo dico al Senatore Londei e al capogruppo Londei che è intervenuto in questo senso anche, qui dobbiamo salvare l' entroterra non Urbino e Urbino ha una responsabilità forse come città ancora co- capoluogo di provincia dell' entroterra, per cui non è un problema di Urbino perché Urbino per fortuna abbiamo gli istituti superiori, l' università perché altrimenti saremmo morti, morti ecco lo dico perché Urbania non è che governa Gambini o il centrodestra governa un partito che è anche al Governo nazionale, al Governo regionale ma non è qui un problema come rilevava Guidi capire cosa bisogna fare.

Bisogna togliere dall' isolamento l' Appennino, bisogna fare un incentivo per chi viene abitare anche da un punto di vista fiscale e una diversificazione fiscale per le aree interne è necessaria come il pane ma se e faccio questa battuta per dire che sono andato dal notaio perché mia nipote ha comprato un podere, io vado dal notaio su delega sua perché lei era fuori all' estero e allora vado dal notaio dice ma non c'è più l'agevolazione fiscale per quelli che non sono ancora iscritti ai contributi unificati, deve pagare le tasse come un normale cittadino perché dovrebbe essere iscritto prima, in Italia era così che tu compravi il terreno oggi e avevi l' agevolazione, se entro due anni non diventavi imprenditore agricolo ridavi i soldi che avevi avuto le agevolazioni.

Praticamente un giovane che inizia l' attività io penso che al Governo c'è gente che non capisce perché io cosa devo dire a sto punto? Io posso aver cent' anni e quindi sono in pensione ho le

agevolazioni fiscali per comprare il terreno agricolo, il giovane che comincia adesso escluso. Capite bene che c'è qualcosa che non funziona questo Paese vuol dire che chi è al Governo non capisce io lo dico proprio chiaramente con quel giorno mi sarei mi sarei proprio sprofondato non so dove, perché dico ma siamo impazziti dice ma è così ormai tra quattro anni io non avevo avuto occasione di cioè è una cosa di una gravità se ci pensate di una gravità unica che nessuno abbia detto niente, compreso le associazioni agricole e nessuno.

Quindi un giovane che inizia dice se compri il terreno paghi le tasse come un normale cittadino altrimenti prima devi diventare imprenditore agricolo, ma se non ho il terreno come faccio a diventare imprenditore agricolo! E ' una roba indegna di un paese civile ma non è che la condizione che doveva creare, è sempre stato così da sempre, l' hanno tolta e io che sono in pensione semmai se io fossi al Governo tolgo l'agevolazione a chi è in pensione perché se tu sei in pensione perché devi continuare a fare attività?

Vi faccio questo esempio che sono drammatici ma vuol dire che abbiamo nei posti dove si governa gente che non sa è fuori dal mondo, basta pensare al seggiolino per la sicurezza dei bambini fanno una legge la sera e alla mattina tocca cambiarla perché non sapevano che non c' era lo strumento, vuol dire che tu sei il mondo è una cosa e il Governo è un' altra ma mi fermo qui altrimenti divago.

Allora sono d' accordo con lei Londei quando dice facciamo qualcosa perché qui è un dramma perché se pensiamo che si governa con le piazze, i danni che han fatto il Movimento 5 Stelle in questi dieci anni sono inimmaginabile e si continua andare perché se uno al giorno di lavoro il pomeriggio di lavoro che ha il tempo di andare in piazza a fare il numero vuol dire che non ha niente da fare e qualcosa vuol dire.

Qui dobbiamo ricominciare a dare quello che diceva prima Guidi sostanza al lavoro, il primo bene pubblico di questo di questo paese e di tutti i paesi è l' impresa ma non c'è nella testa degli italiani non c'è più perché si pensa che l' economia si crea così da qualcos' altro, se non c'è l' impresa non c'è il servizio pubblico, non c'è il Comune, non c'è la scuola e non c'è niente però qui invece esprima si pensa a come dividere le risorse e poi andiamo a vedere se qualcuno le può creare, invece prima la ricchezza bisogna formarla e poi si distribuisce.

Però tornando al tema nostro per chiudere veloce lei ha detto giustamente ha fatto le considerazioni su Urbino e Pesaro capitale della cultura 2033 tutte le considerazioni che lei ha detto che sono state scritte anche nel giornale, che ha detto il nostro ex Assessore Sgarbi che credo che l' abbia detto con cognizione ma mi permetta che già aver chiuso questo accordo con Ricci non è che è stata una passeggiata di salute e dentro questo accordo a breve lo porteremo in Commissione io ho fissato dei paletti ben precisi con Ricci, quindi con Pesaro perché questa contrapposizione tra Pesaro e Urbino e tra l' entroterra e la costa non ci porta da nessuna parte, se vogliamo essere vincenti dobbiamo eliminarla e non è facile perché la colpa non è solo di quelli di Pesaro ma è prendiamocene una parte anche noi.

Quindi è chiaro che una volta che siamo partiti con questo progetto e messo alcuni paletti poi possiamo aggiungere, ne abbiamo discusso a Matera se era il caso di parlarne o parlare, abbiamo deciso di non parlarne per ora perché magari si innesca un meccanismo polemico di contrapposizione, quindi Vittorio ha avuto il buonsenso e il buon gusto di non replicare e a breve parleremo anche di questi temi, vediamo se è il caso o meno e se il Regolamento lo permette , è chiaro che sarebbe bello ma è un progetto ambizioso e e io sono il primo a volerlo valutare se sarà del caso.

Però avere già messo questo paletto perché non è che è stato semplicissimo questo primo accordo è stato già molto positivo secondo me e quindi da qui costruiamo e io sono disponibile a parlarne liberamente, chiaramente prima avevo parlato di un progetto che ho in mente per l' entroterra, l'ho detto con una battuta non lo dico perché lo diremo nella sede opportuna perché qui anche solo a parlare si fanno dei danni inimmaginabili , guardiamo la storia della Fano - Grosseto, della ferrovia

Fano - Urbino uno parla l' altro parla, quando si esce se siamo d' accordo e se condividiamo un progetto poi lo portiamo avanti insieme, io sono il primo a volerlo fare.

Perché poi a me non interessa avere la primogenitura di un' idea se l' idea è buona perché io non penso di avere quelle più buone io penso che mettono in campo quelle che mi vengono in mente poi se si valutano.

Le azioni di efficienza energetica non avete visto fondi a bilancio , innanzitutto stiamo procedendo con i fondi comunali e con i progetti della Regione perché abbiamo avuto 350.000 euro a proposito che si dice sempre che noi non facciamo i progetti europei con i fondi , ci hanno approvato la regione dei fondi per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione che dobbiamo completare entro il 2020 con un risparmio notevole ma abbiamo già progetti per l'efficientamento energetico degli edifici, abbiamo proposte che mentre per l' illuminazione pubblica abbiamo deciso di fare l' investimento diretto come Comune perché porta a una valorizzazione economica, un risparmio energetico e economico importante abbiamo ritenuto di farlo come ho sempre detto, per quello che riguarda gli edifici sicuramente stiamo valutando se è possibile fare un progetto ma che non dovrebbe costare nulla all'amministrazione e sarà portato eventualmente in Commissione anche questo a brevissimo.

Abbiamo previsto l' impianto fotovoltaico ed è previsto a bilancio nel capannone del Comune perché abbiamo già fatto i 50 chilowatt che però sono diciamo sostenibili solo se c'è un autoconsumo perché se non c'è l'autoconsumo è poco sostenibile.

Il progetto sul legno guardi Consigliere io ne ho presentato uno come privato una volta i cittadini, i cittadini hanno protestato perché non lo volevano, devo dire sono stato fortunato che hanno protestato perché poi sono andato a verificare che quella tipologia di impianto economicamente non è sostenibile o comunque non ci sono le tecnologie adeguate per poter valorizzare gli impianti di piccola dimensione, perché se parliamo di impianti di produzione di energia da centinaia di megawatt è un discorso diverso, gli impianti di piccola di piccola taglia purtroppo ancora io con l' esperienza che ho con la mia personale impianti da 200-500 chilowatt a pirogassificazione a bruciatore non sono sostenibili.

Questa è la mia esperienza però poi ecco però ecco se c'è un' esperienza diversa però chiaramente deve essere sostenibile perché al di là di tutte le fantasie poi ci deve essere la sostenibilità e mi fa piacere se ci sono delle proposte perché magari se ci sono proposte da fare io sono sempre.

Io credo che sia molto produttivo anche da un punto di vista politico se parliamo siccome parliamo anche di politica noi amministratori fare delle proposte e considerazioni condivisibili e da condividere perché abbiamo visto ormai voglio dire siamo all' inizio di questa legislatura questo è il primo atto importante che va nella direzione del progetto dei prossimi cinque anni e credo che ecco un atteggiamento propositivo ma non venire in Consiglio per dire come abbiamo questi due ordini del giorno per cose che già abbiamo fatto per dire l' abbiamo proposto noi, perché è chiaro che costringete la maggioranza a dire ma se mi propone una cosa che ha già fatto se permette Guidi o Rossi o Paganelli dice ma perché dobbiamo dare il fianco, capite bene che politicamente non è fattibile, se invece vengono fuori delle proposte che non abbiamo ancora pensato sicuramente io non ho il timore di dire perché l' ha proposto Londei o la proposta Sarti o la proposta Rosati o se lo propone la Laura Quaresima per me è la stessa cosa.

**PRESIDENTE**

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego capogruppo Rosati.

**CONSIGLIERE ROSATI**

Cerco di recuperare solo per dire al collega Guidi che a volte mi rendo conto anch' io di ripetere le cose e quindi magari quando ci torno possono essere meno chiaro no e farmi capire peggio di

quello che vorrei e però è chiaro che non mi stavo riferendo ad interventi sui temi no appunto lavoro allo spopolamento così in maniera generale e generica il mio intento era quello appunto di focalizzare un' attenzione a delle politiche giustamente mirate ma che intervengono all' interno di quei temi e che quindi poi hanno una declinazione specifica in azioni, interventi e progetti mirati e che dovrebbero costruire un sistema di interventi.

Quello che vorremmo rimarcare è appunto la mancanza forse di una logica perché poi alcuni interventi li vediamo sono sotto gli occhi e riusciamo ad apprezzarli anche noi ma quello che manca forse ecco è una logica di sistema e quindi di un quadro più generale e strategico all' interno in cui questi interventi magari con altri ulteriori potrebbero avere anche magari una maggiore efficacia.

D' altro canto perché ho accennato ad alcuni temi? Perché mi sembra che come li ho letti io credo che magari anche il Sindaco o gli Assessori ed altri hanno letto in questi giorni anche sui giornali dai diretti interessati la mancanza di risposte a riguardo, c' erano delle famiglie che hanno chiesto per i propri bambini di avere dei posti all' asilo e non ne avevano insomma.

Riguardo al centro giochi che poi non lo so io riporto quello che ho letto sul giornale, per quello che riguarda per esempio il centro giochi abbiamo proposto poi il documento proprio per cercare di motivare perché sappiamo che c'è stata una difficoltà però se c'è un impegno e vogliamo motivare in questo senso l'Amministrazione a recuperare magari una difficoltà che ad oggi c'è ma può essere recuperata.

D' altro canto ripeto una delle politiche mirate però a un superamento forte di una situazione di crisi che riguarda tutte le aree interne e che comprendiamo benissimo non essere proprio specifica solo di Urbino ma che è un ragionamento più generale però ripetiamo siccome Urbino ha delle valenze, ha delle potenzialità rispetto ai paesini dell' entroterra notevolmente superiori ecco sarebbe bene magari concentrarsi nella ulteriore valorizzazione e ripeto sempre in un' ottica di visione più complessiva, più strategica e più forte perché sinceramente non ci sembra di aver visto messe in atto delle politiche rivolte allo sviluppo dell'occupazione giovanile, se mi sbaglio datemene un' indicazione e non mi sembra di aver visto delle politiche rivolte allo sviluppo turistico, se mi sbaglio datemi delle indicazioni.

I risultati che stiamo ottenendo derivano da un progetto di Palazzo Ducale e da una promozione fatta dalla Regione, su questi temi secondo noi c'è ampio spazio di manovra di poter progettare e individuare strategie,

progetti eccetera; progetti il Sindaco lo ricordava l' attenzione che magari su certi ambiti è stata rivolta all' ambito europeo vi abbiamo più volte in termini di suggerimenti fatto presente la necessità di un ufficio dedicato in maniera specifica a ad acquisire risorse europee che potrebbe essere poi declinato e utilizzato per sviluppare tutti questi settori.

**PRESIDENTE**

Sempre per dichiarazione di voto ha chiesto la parola il Consigliere Cangini .

**CONSIGLIERE CANGINI**

Allora tenuto conto che noi abbiamo avanzato come Gruppo consiliare considerazioni di criticità ma anche avanzato proposte costruttive pur prendendo atto che il Sindaco e la Giunta stessa abbiano dimostrato alcune aperture sulle proposte fatte noi siamo disponibili a collaborare su progetti concreti per il futuro, ma allo stesso tempo votiamo contro proprio come funzione di stimolo per il futuro stesso.

**PRESIDENTE**

Capogruppo Mechelli prego.

#### CONSIGLIERE MECHELLI

Il gruppo Urbino Città ideale esprime il voto convinto perché abbiamo in esame non il libro dei sogni ma un elenco importante di novità e di consolidamento della importante rete di servizi che ne va orgoglioso il Comune di Urbino per merito anche del passato è chiaro e come sempre dico tutte le cose si possono migliorare, il documento è molto chiaro, molto dettagliato, alcune cose ripeto ho anche il Sindaco qui vicino si possono migliorare e quindi invito la Giunta ad essere attenta ai suggerimenti e a tutti gli aspetti che siano i più concreti possibili a vantaggio dei cittadini e in particolare alle persone in maggiore bisogno.

Ritengo che una particolare valorizzazione va fatta nei confronti del personale perché io sono diciamo così un fans dei dipendenti per essere stato collega, per essere stato sindacalista e vorrei dire che quando il personale è soddisfatto rende di più e quindi dobbiamo creare un clima voglio dire di massima collaborazione perché un personale sereno io ad esempio ho visto anche illuminati imprenditori nel campo nazionale e internazionale dove hanno investito sul personale.

E da ultimo ho visitato anche il borgo di Solomeo l'illuminato Cucinelli e non mi son fermato alla piccola ditta artigiana, volevo dire che è nobile però lì ha fatto uno studio che quando il personale è soddisfatto rende di più.

E quindi ripeto con queste considerazioni approvo pienamente il documento presentato dalla Giunta in particolare dall'assessore al bilancio e gli vanno anche i complimenti per il dettaglio che ha in qualche modo sollecitato.

#### PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Scalbi.

#### CONSIGLIERE SCALBI

Come sosteneva poco fa il Consigliere Mechelli approvo questo documento e quindi voterò favorevolmente, sorrido invece alle parole di Cangini perché finché è stato seduto accanto a noi in maggioranza non ha mai fatto una proposta, non ha mai avanzato delle idee o dei fatti concreti, ha sempre votato tutte le delibere tutte le mozioni a favore, oggi è seduto all'opposizione voterà contro.

Sorrido perché se questo è il modo di fare politica non so dove si arriverà in futuro.

#### PRESIDENTE

Cons. Guidi prego.

#### CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Ringrazio anche il capogruppo Rossi che mi ha dato la possibilità di intervenire per la dichiarazione di voto a nome dell'intero gruppo e naturalmente anticipo il voto assolutamente favorevole del nostro gruppo, è chiaro che poi alcuni aggiustamenti ci potranno sempre essere nel corso dell'anno perché voi sapete che le cose a volte cambiano anche rapidamente e bisogna avere anche la giusta flessibilità per diciamo adeguare le cose.

E faccio un'ultima considerazione utilizzando il tempo che mi è concesso nell'intervento dicendo che la situazione è un po' diciamo proseguendo l'intervento precedente, la situazione in cui ci troviamo come Paese una situazione sicuramente non facile ma io sono un ottimista per natura e cerco sempre di guardare le cose in positivo perché credo che sia l'atteggiamento migliore, non un ottimismo acritico ma comunque l'ottimismo ti dà anche quella spinta per pensare che le cose possono essere cambiate, cioè la rassegnazione non mi piace affatto e devo dire che stamattina ho avuto un momento di grande da questo punto di vista soddisfazione.

Stamattina a Palazzo Ducale alla Sala degli Angeli c'è stata la presentazione alla stampa del club per l' Unesco Urbino - Montefeltro, credo che sia una cosa importante non semplicemente diciamo per la nascita di questo club ma mi ha colpito moltissimo e vorrei condividere questa mia esperienza anche con voi che non eravate presenti la modalità con la quale questo gruppo di fondatori di questo club si è mosso in questi mesi per arrivare al riconoscimento da parte della Commissione italiana nazionale per l' Unesco e la composizione stessa del gruppo, che ci può essere molto utile per capire quale può essere la modalità per farci uscire anche dalle situazioni difficili.

Intanto ho visto un gruppo di persone giovani e meno giovani insieme, persone molto motivate con dei valori forti su certi temi ma anche rappresentativi di entità diverse, allora erano lì rappresentati l' impresa o chi svolge quel tipo di attività importante, il mondo della formazione dell' istruzione, centro universitario e chi si occupa di turismo che è particolarmente addentro i problemi dell' arte e della cultura.

Ecco io credo che noi dobbiamo essere capaci in questa città perché è qui che lavoriamo ma questo dovrebbe essere un tema del paese, di mettere insieme le teste migliori in tutti questi settori importanti e far scaturire da questi le idee per guardare al futuro perché noi abbiamo bisogno forse abbiamo lavorato, ci siamo mossi per troppi anni a compartimenti separati, dobbiamo rimettere queste cose insieme in una visione nuova del mondo che metta al centro l' uomo prima di tutto e le sue peculiarità per ricreare diciamo quell' umanesimo che è l' unica nostra via di salvezza per uscire anche da situazioni difficili.

Noi viviamo in un mondo dove la conflittualità anche oggi è fortissima, vogliamo costruire muri, ecco credo che il messaggio che queste persone con questo gruppo hanno lanciato questa mattina sia un messaggio invece che va nella direzione positiva, sta a tutti noi cercare di essere consapevolmente dentro questo nuovo modo anche di vedere le cose in modo che nel Rinascimento ha fatto grande questa città, questo territorio. Credo che questa sia la strada che dobbiamo imboccare, noi nel nostro piccolo cerchiamo di fare del nostro meglio.

#### PRESIDENTE

Abbiamo esaurito gli interventi, le dichiarazioni di voto e le risposte e quindi io metto in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

#### PUNTO N. 13 ALL' ORDINE DEL GIORNO - NOMINA ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO PERIODO 01.01.2020-31.12.2022 ( proposta n. 129 )

#### PRESIDENTE

Prego assessore.

#### ASSESSORE MAFFEI

Il 31 dicembre di quest' anno scade la durata in carica dei nostri revisori che è di tre anni, i revisori degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nei quali possono essere inseriti a richiesta i soggetti iscritti a livello regionale, pertanto non li nominiamo noi ma vengono nominati dalla Prefettura e ci è stata data comunicazione l' 8 novembre 2019 che ha effettuato il sorteggio presso la Prefettura.

Sono stati risultati estratti nel seguente ordine Cecchetelli Carla, Perroni Benedetto la prima riserva estratta e Gennari Luigi la seconda riserva estratta, il Consiglio provvede a nominare quale revisore dei conti sono i soggetti estratti secondo l' ordine della graduatoria e limitandosi a verificare la

sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o a prendere atto dell' eventuale rinuncia.

Abbiamo rilevato che con nota del 6 dicembre 2019 la Dottoressa Cecchetelli Carla ha accettato l' incarico di revisore contabile di questo Comune autocertificando di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 39/2013 e 267 del 2000, considerato che l' articolo 241 del decreto legislativo 267 del 2000 il compenso spettante all' organo di revisione è stabilito dal Consiglio comunale con la medesima delibera che si procede alla nomina.

Pertanto riteniamo al momento di fissare in 10.500 euro il compenso da attribuire al nuovo organo di revisione salva la facoltà del Consiglio comunale di rivedere successivamente detto compenso alla luce dei nuovi importi massimi fissati con decreto ministeriale del 21 dicembre 2018 e compatibilmente con le disponibilità e le capacità di bilancio.

Inoltre alla medesima saranno riconosciuti essendo residente al di fuori del nostro Comune il rimborso spese viaggio effettivamente sostenute, che il totale del rimborso spese viaggio non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi al netto degli oneri fiscali e contributivi. Pertanto deliberiamo di nominare dal primo gennaio 2020 al 31.12.2022 la Dottoressa Cecchetelli Carla nata a Fano il 6 novembre 1953 e di ivi residente in via 25 Aprile numero 24 con studio in Fano e di determinare in 10.500 euro il compenso oneri fiscali e previdenziali esclusi da attribuire al suddetto organo di revisione.

Chiediamo anche l' immediata esecutività della delibera.

**PRESIDENTE**

Ci sono richieste di interventi per questo punto? Non ho nessuna richiesta, dichiarazione di voto? Nemmeno. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CESSIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DI CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI SCRL DETENUTE DAL COMUNE DI URBINO ( proposta n. 127 )**

**PRESIDENTE**

Prego assessore.

**ASSESSORE MAFFEI**

Premesso che il Comune di Urbino con atto del Consiglio comunale 77 del 10 luglio 2003 aveva aderito alla costituenda società consortile A.r.l. Convention Bureau terre ducali, sottoscrivendo quote sociali rappresentanti in sette azioni per un valore complessivo di 3500 euro su un capitale iniziale di 107.500 diviso in quote nominali di 500 cadauna, ricordiamo che con le proprie deliberazioni del 2013 e del 2015 adottata ai sensi della normativa il Consiglio comunale aveva stabilito di alienare la partecipazione societaria detenute in questa società in quanto avevamo rivelato che lo strumento non era idoneo per la nostra realtà di promozione del turismo congressuale e anche stante il non rispetto delle condizioni di cui all' articolo 1 comma 611 legge Finanziaria 2015, perché la società risulta composta da un numero di amministratori superiori al numero dei dipendenti.

A seguito di ciò il Comune di Urbino per dar attuazione a quanto stabilito aveva fatto con varie determine la richiesta di alienazione dell' intera partecipazione azionaria della società avendo comunque sempre l' esito negativo, con delibera del Consiglio comunale del 2017 in sede di

revisione straordinaria si procedeva alla alienazione della partecipazione detenuta dal Comune di Urbino pari all' 1,21 del capitale sociale e considerato che come risulta dal documento della visura camerale del 27 novembre 2019 a tutt' oggi permangono le condizioni di mancato rispetto dei parametri di cui alla legge che vi riferivo prima, ossia in termini di rapporto numerico tra dipendenti e amministratori.

Visto che ci è pervenuta con una PEC la richiesta da parte delle farmacie comunali di Riccione la volontà di acquistare l' intero pacchetto di quote detenute dal Comune per il prezzo iscritto in bilancio pari a 737 euro è il valore nominale della partecipazione.

Visto anche che l' articolo 9 dello Statuto della società Convention bureau Terre ducali non prevede alcun diritto di prelazione abbiamo deciso di accogliere la proposta di acquisto formulata dalla società Farmacia comunale di Riccione, di procedere alla cessione dell' intero pacchetto delle quote pari all' 1,21 per cento al prezzo di 737 euro e chiediamo anche di rendere immediatamente eseguibile questa delibera.

**PRESIDENTE**

Ci sono richieste di intervento? Io non ho richieste di intervento, dichiarazioni di voto?. Nemmeno. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**PUNTO N. 15 ALL' ORDINE DEL GIORNO - RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE PRESIDENTE**

Prego assessore.

**ASSESSORE MAFFEI**

Sempre entro il 31.12 per cui è sempre un atto propedeutico alla deliberazione del bilancio si fa la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche e l' approvazione, andiamo ad indicare che all' interno del nostro Comune il Comune di Urbino detiene partecipazioni dirette o indirette come disposto dall' articolo 20 del decreto legislativo 2016 come modificato dal decreto legislativo numero 100 del 2017.

Per cui si va ad attuare il piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all' articolo 20 quarto comma di cui all' allegato B e di prendere atto della delibera del Consiglio comunale approvata nella presente seduta avente ad oggetto la cessione di quota di partecipazione societaria di Convention Bureau.

Pertanto di approvare per quanto sopra il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e agli effetti dell' articolo 20 del decreto legislativo del 2016 e di precisare che questo provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell' ente in materia di società partecipate.

In sostanza il Comune di Urbino risulta composta al cento per cento da Urbino Servizi S.p.A., per il 42,20 da Ami S.p.A., per il 4 per cento Marche Multiservizi S.p.A. e per la Convention Bureau che verrà meno con la precedente delibera per l' 1,21 per cento e chiediamo anche per questa l' immediata esecutività.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati .

#### CONSIGLIERE ROSATI

Per chiedere dei chiarimenti sinceramente, nell' allegato a di descrizione delle diverse partecipazioni o quant' altro scusate ma ammetto l' ignoranza in queste situazioni e vedo però che ad ogni descrizione di ogni partecipata ci sono schede diverse, la prima riguarda l' attività della partecipata e c'è un' attività 1 no con l' indicazione del codice ATECO, quindi attività 1.47.73 punto 1 farmacie, peso indicativo dell' attività in percentuale 37,46.

Allora appunto non so se è sufficiente questa descrizione perché naturalmente significa che manca un 62 e 5,54 di attività che non viene specificata e quindi se deve esserlo o meno, così per le altre partecipate lo stesso meccanismo, viene indicata l' attività principale ma non quelle secondarie .

#### PRESIDENTE

Prego assessore.

#### ASSESSORE MAFFEI

Come indicato anche nelle visure camerali viene indicata l' attività prevalente per la quale viene istituita quell' attività, dopodiché viene anche indicato la percentuale, questa è proprio da norma che va fatta così.

#### PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi io metterei in votazione questo punto numero 15.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PROROGA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO ALTO METAURO ANNO 2020/2022 ( proposta n. 142 )

#### PRESIDENTE

Chi la illustra questa? Il sindaco è dovuto uscire per fare un saluto, la spiega lei Segretario?

#### SEGRETARIO

Per quanto riguarda quella del sistema bibliotecario è il rinnovo della gestione che abbiamo con l' unione montana per riguarda la gestione delle biblioteche, è la stessa convenzione in essere da tre anni che era già stata rinnovata altre volte e qui c'è la ripetizione per gli ulteriori tre anni dal 2020 al 2022, è la stessa convenzione che era in essere adesso e non cambia in pratica niente.

#### SINDACO

Ci sono interventi? No. Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI URBINO E PETRIANO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000 (T.U.E.L.) ( proposta n. 143 )

PRESIDENTE

Segretario la illustra lei?

SEGRETARIO GENERALE

Questa è la convenzione per quanto riguarda il servizio di Polizia municipale, l' associazione con il Comune di Petriano, attualmente Petriano ha una convenzione per il Servizio Polizia municipale con l'Unione di Pian del Bruscolo, non è socio dell' Unione Pian del Bruscolo ma ha una convenzione con l' Unione di Pian del Bruscolo, ha una dotazione di due agenti di polizia municipale che venivano dati a comando all' Unione Pian del Bruscolo in cambio del servizio proprio sulla base di quanti agenti venivano forniti.

Questa qui è la proposta e tecnicamente è piuttosto semplice, è il primo passo per poter avviare la convenzione in poche parole come capofila della convenzione il Comune di Urbino svolgerebbe il servizio in tutti e due i Comuni e i due dipendenti che sono del Comune di Petriano vengono passati all' interno della convenzione con la formula del comando o del distacco, adesso vediamo quello che è più semplice.

In poche parole rimangono nelle dotazioni organiche del Comune di Petriano ma svolgono le proprie funzioni sotto la direzione del comandante del comune di Urbino e quindi il rapporto organico rimane col Comune di appartenenza, funzionale con il Comune di Urbino.

In poche parole verrà diventerà un organico unico dove abbiamo i dipendenti del Comune di Urbino più quelli del comune di Petriano, per quanto riguarda il discorso delle sanzioni del Codice della strada abbiamo detto poche cose ed essenziali nel senso che i proventi del Codice della strada sono formati da due parti, sulla base dell' articolo 208 del Codice della strada, c'è il 50 per cento che è una somma libera e quindi può essere destinata a finanziare qualsiasi cosa nel bilancio dell' ente, il restante 50 per cento invece sulla base dell' articolo 208 proprio sono vincolate nel senso che hanno delle destinazioni specifiche per legge.

Quindi noi abbiamo detto che col 50 per cento libero il Comune di Petriano ci deve pagare i costi della convenzione che sono i costi per quanto riguarda i mezzi , il loro funzione, le assicurazioni etc. in quota rispetto al Comune di Urbino. Mentre la quota del 50 per cento vincolato a delle sanzioni al Codice della strada che vengono effettuate sul territorio di Petriano verranno date al Comune di Petriano che deve utilizzare così come prevede la legge, per quanto riguarda attrezzature , la sicurezza stradale come prevede la legge.

E' una convenzione se vedete molto snella e molto semplice, l' impegno è di avviare intanto il servizio poi nei primi mesi del 2020 rivedersi per affinare tutte quelle particolarità che appena partiti sarà opportuno metterci mano, ad esempio non abbiamo previsto come fanno invece molti Comuni il discorso del regolamento per l' armamento della polizia municipale.

Noi l' abbiamo già come Comune di Urbino il regolamento di Polizia Municipale che regola anche l'armamento così ce l' ha anche il Comune di Petriano, però siccome arriveranno senza pistola perché la pistola l' ha acquistata l' Unione di Pian del Bruscolo così dovranno lasciarla possiamo avere un attimino di tempo per regolamentarlo in maniera più specifica sulla base delle effettive necessità.

Non so se avete qualche domanda sulla convenzione stessa ve la posso dare io, per quanto riguarda le questioni politiche e amministrative è arrivato il Sindaco.

PRESIDENTE

Sindaco il Segretario ha illustrato dal punto di vista tecnico la delibera numero 17 sulla convenzione associata per la gestione della Polizia locale, vuole intervenire lei?  
Ci sono ci sono interventi su questo punto? Ha chiesto la parola il capogruppo Santi.

#### CONSIGLIERE SANTI

Volevo capire un po' meglio su questa cosa del tipo i due che ha il Comune di Petriano vengono comandati dal nostro comandante però vengono pagati a stipendio dal Comune di Petriano, ma la convenzione che noi andiamo a fare fondamentalmente dovremmo dargli anche noi dei servizi a loro perché non è solamente comando credo dei due vigili in tutta questa convenzione e poi quant'è il costo eventuale, quali sono i servizi e quali sono i costi.

#### PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Capogruppo Mechelli prego.

#### CONSIGLIERE MECHELLI

Semplicemente per condividere l'iniziativa di associare la Polizia Municipale dei due Comuni che hanno molto interesse in frase e molti problemi anche e comuni, quindi io direi che sono molto ma molto d'accordo e mi sembra che la convenzione a parte che sono un po' le convenzioni che girano dove sono state fatte, ogni Comune mette a disposizione le proprie forze, è già stabilito che i proventi quelli accertati sul territorio di ciascuno viene introitato dal Comune interessato.

Quindi il Comune di Urbino si fa carico della direzione e quindi della responsabilità dei servizi e credo che sia un'ottima collaborazione e un vantaggio per tutte e due le amministrazioni e per tutti e due i territori, perché ci si trova proprio da incontrarsi sul territorio magari per interventi che sarebbe più opportuno farli continuità rispetto invece a una sporadicità che lo fa il Comune di Petriano.

Quindi ben venga l'attivazione di questa convenzione tra la Polizia municipale del Comune di Urbino e quella del Comune di Petriano e quindi voto favorevole pure così anticipiamo i tempi.

#### PRESIDENTE

Allora per la risposta dal punto di vista della domanda del capogruppo Santi passo la parola al Segretario che aveva già illustrato anche la delibera.

#### SEGRETARIO GENERALE

Per rispondere a Santi allora la risposta la troviamo nell'articolo 4 e nell'articolo 5 del Regolamento che prevede espressamente l'articolo 5 in modo molto specifico dice al comma 4 la lettera a dice "la presenza sul territorio di ogni singolo comune dovrà essere direttamente proporzionale al personale assegnato da parte dello stesso ente al servizio di polizia associata" quindi è in proporzione al personale.

Quindi in poche parole per capirci per essere pratici se il Comune di Petriano ci fornisce due unità equivale a 72 ore settimanali il nostro contratto è 36 ore settimanali, noi dovremmo fare i servizi massimo per 72 ore settimanali sul territorio del Comune di Petriano che poi possono essere vari tipi di servizi, possiamo avere la pattuglia, il controllo per quanto riguarda l'uscita nelle scuole e servizi presso il Comune per l'utenza eccetera ma questo è il limite massimo, sono le ore che apporta come personale.

Poi i servizi verranno definiti dal Comandante sulla base delle indicazioni che gli darà la Conferenza dei Sindaci perché la gestione di questa viene fatta attraverso la Conferenza dei Sindaci, i due Sindaci che si mettono al tavolo insieme e definiranno i criteri per lo svolgimento dei servizi che dovrà mettere in campo poi il comandante che viene confermato il comandante di

Urbino.

PRESIDENTE

Sindaco voleva intervenire? Prego.

SINDACO

Semplicemente per dire che ovviamente è un accordo sul quale ci stavamo ragionando da tempo ma soprattutto devo dire che siccome Petriano come sarà stato detto era in associazione con Vallefoglia e aveva espresso la volontà di avvicinarsi alla nostra città come servizio, ma devo dire che molto onestamente è stato anche il fatto che il nostro comandante fa un lavoro ottimo come servizio e quindi chiaramente di fuori si è avvicinata e qui devo ringraziare l' ex Assessore Guidi, l' attuale Consigliere Guidi che ha sopportato il il cambio che non è stata una cosa semplice ma perché ovviamente questo comandante è una figura veramente adeguata al servizio che sta svolgendo.

Quindi io credo che la valutazione di Petriano è stata questa insomma di avere una collaborazione e anche una stima personale tra noi Sindaci ma soprattutto del servizio che possiamo mettere in pratica, perché con queste due figure al di là delle percentuali che poc' anzi il Segretario illustrava perché in questo conto va considerato tutto, il personale amministrativo non è che le 72 ore sono proporzionali solo alla vigilanza, sono dentro un complessivo delle ore lavorative che i dipendenti del nostro.

E il front office tra l' altro dei cittadini di Petriano sarà ad Urbino perché il Sindaco di Petriano hanno detto che comunque diciamo a parte i primi tempi ha intenzione che comunque determinate pratiche vengano svolte qui, quindi ci ha dato la piena fiducia in questo accordo che abbiamo stilato e che è propedeutico anche ad assumere altre alleanze.

Vi dico questo perché ci sono state altre interessamenti e quando sarà il momento magari ne parleremo però ecco credo che i servizi associati dei quali tanto si parla ma che alla fine poi concretamente se ne fa pochi credo che questa proposta di delibera sia funzionale anche a intraprendere un percorso di servizi associati con questi Comuni che sono vicini a noi.

Devo dirvi molto onestamente che io da quando sono Sindaco all' Unione Montana ho chiesto di valutare già da quattro o cinque anni fa l' opportunità di fare una polizia municipale unica della nostra Unione montana, ma quando sono arrivato mi han detto perché Urbino non ha mai voluto farlo, però devo dire molto onestamente che poi alla fine si è dimostrato che io ho dato la piena disponibilità ma non c'è stato mai neanche prima, Fermignano poi Urbania e poi quello poi quell' altro alla fine insomma non c'è stata questa disponibilità.

E spero che anche questo passaggio sia funzionale a far recepire ai Comuni dell' area che sarebbe molto a mio avviso funzionale e adeguato avere una polizia municipale che abbia faccio un esempio tra la nostra e quella dell' Unione Montana sarebbero 40 unità che potrebbero diventare 45-50 e diventerebbe veramente un corpo che potrebbe dare una risposta molto più efficace e efficiente di quella che stiamo dando oggi.

Ma questo parliamo del futuro però questo passaggio con Petriano, questa fiducia che Petriano ha dato al nostro Comune credo che possa essere un segnale significativo per quello che riguarda anche l'avvicinamento dei comuni a Urbino.

PRESIDENTE

Allora io metterei in votazione il punto numero 17 .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

## PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO ( proposta n. 141 )

### PRESIDENTE

Prima di andare avanti così vi comunico che alla fine faremo un piccolo brindisi e mangeremo una fetta di panettone.

La prima comunicazione che devo farvi relativa a come ormai avete già visto è già superata però è giusto farla, il Consigliere Federico Cangini ha aderito al gruppo Moderati per Urbino nel bene Comune prospettiva Urbino uniti per Urbino Londei Sindaco, poi sono pervenuti due ordini del giorno oggi, ha chiesto la parola il Consigliere Londei .

### CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Io e il Consigliere Cangini ci dobbiamo assentare e quindi volevamo soltanto fare da parte del gruppo consigliare anche i migliori auguri di buone feste e buon Natale.

### PRESIDENTE

Grazie e gli auguri sono ricambiati sia a lei che al collega Cangini.

Dicevo che sono pervenuti due ordini del giorno, io faccio una proposta che naturalmente può essere accettata o meno che eventualmente visto anche gli interventi che erano stati fatti anche precedentemente dal Sindaco, se vogliamo diciamo portare queste discussioni nelle Commissioni preposte com' era anche stato accennato precedentemente dal Sindaco che già l' Amministrazione sta già valutando e ha già pensato di fare tutte queste iniziative questa è una proposta che mi sento di fare in un' ottica sempre costruttiva per essere così efficienti nell' affrontare queste tematiche.

Però questa è una proposta che può essere accettata o meno e questo lo chiedo ai proponenti naturalmente.

Un attimo che distribuiamo gli ordini del giorno.

Partiamo dall' ordine del giorno Capitale della cultura, disponibilità a partecipare al percorso e a commissioni di lavoro, capogruppo Rosati prego.

### CONSIGLIERE ROSATI

Con questo primo punto diciamo che diamo un po' seguito anche ad alcuni elementi che sono riemersi diciamo nella discussione di oggi e cioè la presentazione di proposte che poi in qualche maniera sono state accolte anche dall' amministrazione, quindi la partecipazione al bando con Pesaro a capitale Europea. Riteniamo in pratica che questo sia un passaggio importante che possa porci diciamo così in chiave di progettazione a lungo termine sul fronte culturale in maniera strutturata e tra l' altro ecco può riprendere anche quel tema che prima il Consigliere Guidi accennava rispetto la possibilità di partecipare da parte di soggetti eterogenei provenienti da mondi diversi e quindi portatori anche di stimoli e di idee, suggerimenti insomma diversi e comunque validi da mettere in tutto il sistema.

E quindi a favore di questa progettazione rispetto alla quale anche noi come minoranza ci rendiamo disponibili a partecipare e a dare il nostro supporto da fornire il nostro lavoro in sede di eventuali Commissioni o gruppi di lavoro, quindi chiediamo di attivarci in un percorso condiviso atto a sostenere in maniera quanto più unitaria e forte il processo ideativo e progettuale mirato a conseguire il risultato finale attraverso iniziative di informazione sull' andamento delle relazioni con Pesaro e gruppi di lavoro che possano coinvolgere anche i rappresentanti della minoranza, a sviluppare iniziative di coinvolgimento dei cittadini e delle varie associazioni e istituzioni cittadine perché possano sentirsi parte di un processo ampio e da sviluppare in tempi lunghi, ad attuare di

azioni di sensibilizzazione culturale, di sostegno e di valorizzazione delle manifestazioni e dei soggetti ad oggi operanti nella città quali attori culturali ed enzimi per un ulteriore sviluppo dei portatori di idee e di creatività, degli stimolatori di nuove energie e forze da immettere nei circuiti cittadini.

A sviluppare iniziative di ricerca di fondi a qualsiasi livello, regionale, nazionale ed europeo per sostenere adeguatamente un piano da alimentare e arricchire costantemente, a costituire gruppi di lavoro e commissioni mirate a strutturare in maniera efficace i rapporti con la città di Pesaro sia sul fronte culturale che in merito alla programmazione comune di opere e interventi strutturali a vantaggio di tutto il territorio.

**PRESIDENTE**

Apriamo il dibattito in merito a questo ordine del giorno e ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

**CONSIGLIERE MECHELLI**

Ripeto l' invito del Presidente del Consiglio a spostare il confronto nell' ambito della Commissione competente. Lo chiedo con grande senso di comprensione e di valore dell' ordine del giorno presentato, quindi non è un pezzo di carta qualunque per cui me ne frego poi se abbiamo la maggioranza non viene approvato, proprio ci tengo a dire che la proposta del Presidente del Consiglio è una proposta di grande saggezza ma anche di responsabilità perché non è una cosa semplice e non sono nemmeno delle semplicità, quindi un passaggio importante, un confronto all' interno della Commissione competente di cui i primi giorni dell' anno si può riunire benissimo è la strada maestra da seguire ma non come questione di parte, la minoranza. No voglio dire un concetto di città, ci dovremmo su un argomento così importante muoversi insieme, il fermento della città.

Quindi io ripeto questo ordine del giorno da portare in discussione in un confronto aperto con la Commissione competente, così anticipiamo i tempi ma non perché mi fa voglia di fare un brindisi fra tutti ma la stessa cosa l' altro ordine del giorno che altrimenti cadiamo nella stessa versione del precedente, che si discute, la Giunta ha preso già delle iniziative e forse non sono a conoscenza dell' opposizione ma in un confronto della Commissione competente che credo che sia stata era nel programma di riunirle un po' tutti e quindi i primi giorni dell' anno si riuniscono, quindi il mio invito e forse è ampiamente unanime della maggioranza di spostare il confronto nelle competenti Commissioni.

Io vi invito proprio con umiltà ma con convinzione di seguire questa strada grazie.

**PRESIDENTE**

Ho una serie di richieste di intervento e passo la parola quindi al primo richiedente che è il capogruppo Rossi prego .

**CONSIGLIERE ROSSI**

Molto brevemente per aggiungere anche a quello del collega Mechelli che qui stiamo parlando di un evento che avrà luogo nel 2033, non significa che bisogna aspettare il 2032 e quindi bene la sollecitazione però non vedo nemmeno l' urgenza di partire e credo questa settimana il Sindaco è stato a Matera.

Quindi si dà proprio l' impressione magari di volere anticipare un qualche cosa che forse con più diciamo efficienza e più un risultato proficuo potrebbe essere portato nelle Commissioni, coordinandoci, vedendoci con quello spirito che prima qualcuno di voi giustamente ha anche avanzato, cioè quello della collaborazione ed ecco forse questo può essere un caso in cui ci

potrebbe aiutare .

**PRESIDENTE**

La parola al capogruppo Rosati.

**CONSIGLIERE ROSATI**

Ci siamo confrontati al volo e considerata appunto la volontà costruttiva di individuare le modalità e le strade più efficaci per portare a termine questo lavoro accettiamo la proposta di andare in Commissione ed esaminare in maniera più dettagliata.

**PRESIDENTE**

Grazie capogruppo Rosati, stessa cosa vale per l' altro o per l' altro è un discorso diverso. Prego lo illustri.

**CONSIGLIERE ROSATI**

Riprendiamo un po' di temi che abbiamo accennato nel corso della discussione anche in questo caso e che riguardano appunto alcune problematiche relative ad una situazione che naturalmente si è venuta a generare a seguito della situazione di quello che è accaduto appunto al complesso dell' Istituto Raffaello, scuole di infanzia eccetera eccetera, da lì sono state individuate naturalmente delle soluzioni di emergenza che ad oggi però ecco forse richiedono di essere un po' riviste, verificate perché attualmente c'è un riscontro diciamo così poco positivo dell' attuale andamento.

E quindi chiediamo sinceramente un impegno a cercare quanto prima una soluzione relativa alla sede del centro giochi seconda stella a destra che ad oggi da quello che mi risulta non ha più una sede in Urbino ma gli utenti si rivolgono alla sede di Fermignano per poter avere lo stesso servizio, mentre per quello che riguarda l' asilo che oggi è a Trasanni la problematica che si è verificata a causa dei gradini troppo alto che quindi non permette la fruizione del primo piano determina una concentrazione dei bambini soltanto al piano terra e quindi diciamo così una fruizione complicata del livello di qualità dei servizi.

E quindi chiediamo semplicemente di sostenere un percorso di verifica delle condizioni dei servizi indicati e l'individuazione in tempi rapidi di soluzioni ottimali che ripristino condizioni di accessibilità di qualità di servizi di fruibilità quanto più prossimi alle situazioni precedenti, di rendere il Consiglio e i suoi componenti adeguatamente aggiornati sui risultati del lavoro richiesto, di promuovere politiche ed azioni di sistema a vantaggio dei bambini in particolare di quelli ricadenti nelle fasce d' infanzia con la consapevolezza di quale importante sostegno possono rappresentare per le famiglie con ciò alle problematiche relative allo spopolamento della città e allo sviluppo futuro della stessa.

Al di là del terzo punto che è un tema generale sulla verifica delle condizioni la possibilità di trovare soluzioni più efficaci ci terremmo ad un impegno per quanto più immediato.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Sindaco .

**SINDACO**

Chiedo ai proponenti di ritirare questa proposta di ordine del giorno semplicemente perché diciamo che le soluzioni per entrambe le problematiche sono state già individuate, però prima di comunicarle sicuramente ne parleremo opportunamente in una commissione, perché la discussione in questi mesi ha portato a diverse soluzioni ma ho già comunicato i giorni scorsi alla preside la soluzione per quanto riguarda la materna Oddi scusate e anche abbiamo una soluzione.

Però chiaramente prima di mettere sulla piazza determinate scelte bisogna che un attimo le condividiamo perché escono poi delle notizie che sono ancora non definitive ma in questi mesi noi abbiamo valutato insieme agli insegnanti, insieme alla preside e insieme ai genitori diverse soluzioni che poi alla fine hanno portato a una valutazione da parte dell' Amministrazione, da parte mia come Assessore di una soluzione che possa essere comunicata l' 11 di gennaio quando ci sarà appunto l' open day perché per dare certezza ai genitori.

Di questo credo che se c'è la disponibilità sarebbe opportuno parlarne o fra Natale e l' ultimo dell' anno siccome è uno stato di emergenza non è una situazione normale e ovviamente però sono state situazioni già valutate e già considerate perché anche per il centro giochi sono state fatte diverse opzioni ma alla fine tutti ha portato non a un risultato positivo.

La soluzione che stiamo pensando di attuare da gennaio e quindi dai primi dell' anno proprio perché come si legge nella proposta di ordini del giorno credo che noi abbiamo in questi mesi ragionato con la provincia, con tutti gli istituti e con l' Accademia non ci sono più i rappresentanti dell' accademia che sono in Consiglio però mentre si è anche fatta una politica insomma un po' aggressiva da parte di qualcuno, noi come Amministrazione comunale io personalmente sono stato sempre sul pezzo e alla fine abbiamo trovato delle soluzioni per tutti, perché in questo momento tragico per la scuola in questa città non era facile trovare la soluzione per tutti.

E quindi io propongo che venga ritirata perché capite bene che giustamente questa maggioranza come è stato già detto da chi mi ha preceduto e cioè pensare far passare il messaggio che questa Amministrazione non pensa a queste cose chiaramente non ci può rappresentare.

Quindi io chiedo a Laura Scalbi di convocare la Commissione il 7 di gennaio perché l' 11 di gennaio noi dobbiamo comunicare questi aspetti, sarebbe meglio anche prima però non so se ci sono i tempi tecnici però ecco queste soluzioni sono emerse negli ultimi giorni e nelle ultime settimane, abbiamo trovato anche delle soluzioni non onerose ma veramente apprezzate dalla responsabile della scuola, quindi però ecco non possiamo io dico questo così votare un ordine del giorno che oggi dopo che non ho dormito la notte qualcuno mi impegni a dire che mi devo impegnare, cioè mi dispiace ma non mi starebbe bene.

**PRESIDENTE**

La parola al capogruppo Scalbi.

**CONSIGLIERE SCALBI**

Confermo le parole dette dal Sindaco, mi impegno affinché il 7 di gennaio si possa fare la Commissione.

**PRESIDENTE**

Capogruppo Rosati dica qualcosa lei adesso.

**CONSIGLIERE ROSATI**

Apprezziamo naturalmente l' impegno e credo che in questo periodo di difficoltà che ha vissuto tutto il sistema scolastico da parte nostra ci sia stato soltanto sostegno e davvero poca polemica, anzi direi proprio assolutamente no, quindi anche in questo caso se prima riusciamo ad andare in Commissione a noi va bene però anche per quello che ha riguardato tutta la parte di concertazione con la provincia riguardo alle scuole rispetto alla quale siamo stati tenuti completamente fuori, vorremmo anche in questo caso che sia questo magari il primo passo per aggiornarci e tenerci in contatto rispetto a quelle che sono soluzioni e possibilità da mettere in campo .

**PRESIDENTE**

Quindi anche questa discussione la portiamo prestissimo in Commissione, siamo giunti alla conclusione e quindi vi comunico che il Consiglio si chiude qua, auguro a tutti buon Natale e felice anno nuovo e come dicevo prima siete tutti invitati a fermarvi per fare un brindisi in vista delle feste. Grazie a tutti e buona serata.

La seduta termina alle ore 19:00.